

Domenica 6 DICEMBRE 2015

Anno LXVI - n° 787 - € 2,70

# Il Giornale di BARGA

Direzione e Amministrazione Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554 - Telefono: 0583.723.003 Fax: 0583.723.003 - E-mail: redazione@giornaledibarga.it - URL: www.giornaledibarga.it  
Direttore responsabile Luca Galeotti - autorizzazione n° 38 Trib. di Lucca 6/6/49 - stampa Nova Arti Grafiche - Spedizione in A.P. 45% art. 2 comma 20/B legge 662/96 - filiale di Lucca  
IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO C.P.O. DI LUCCA, DETENTORE DEL CONTO, PER RESTITUZIONE AL MITTENTE, CHE SI IMPEGNA A PAGARE RELATIVA TARIFFA



Buone feste

# Gli eventi del Natale 2015

Pagine a cura dell'ufficio cultura del Comune di Barga

## AL TEATRO

**12 DICEMBRE:** A teatro, tappa di avvicinamento al Natale sabato 12 dicembre con la divertente commedia firmata da Cristina Comencini "Due partite" che affronta i temi fondanti dell'identità femminile. Dopo il successo della versione cinematografica, ecco la versione per la scena con un cast "stellare": Giulia Micheli, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti, Giulia Bevilacqua (ore 21,15).

**12 GENNAIO:** Il passaggio al nuovo anno, martedì 12 gennaio, è all'insegna della comicità firmata da Vincenzo Salemme con il suo Sogni e bisogni. Uno spettacolo esilarante – ispirato al celebre romanzo di Moravia "Io e lui" – che permette di rispondere alle domande più frequenti sulla profondità della natura umana (ore 21,15).

## SHOPPING



**6, 8, 13, 20 DICEMBRE:** Tutti al Centro Commerciale Naturale di Fornaci: negozi aperti e manifestazioni a tema. Negozi aperti anche a Barga e Ponte all'Ania

**21, 22, 23 DICEMBRE:** "Shopping di notte"; animazione, gastronomia e shopping in notturna a cura dei negozi del Centro Commerciale Naturale. Negozi aperti la sera anche a Barga e Ponte all'Ania.

## MERCATI STRAORDINARI

**6 DICEMBRE:** Mercato ambulante straordinario nella zona del Giardino a Barga (Piazza Pascoli, Piazzale Matteotti, largo Roma).

**13, 20 DICEMBRE:** Mercato ambulante straordinario a Fornaci tra Piazzale don Minzoni, via Medi, via dante Alighieri.

## BABBO NATALE IN 500

**6 DICEMBRE:** Consueto raduno di Fiat 500 denominato "Babbo Natale in 500". Ritrovo alle 10, sosta e poi giro turistico nelle strade del comune delle vecchie, ma intramontabili 500.

## BARGA CIOCCOLATA



**5, 6 DICEMBRE:** Il centro storico di Barga ospita Barga Cioccolata, la rassegna che riunisce alcuni dei migliori cioccolatieri della regione presenti con le loro specialità a base di cacao, mandorle, nocciole, frutta e tutto quello che può essere reso speciale dalla fusione con il cioccolato. Il percorso di Barga Cioccolata si snoda per la via centrale del centro storico, dove in questi giorni, dal mattino al tramonto, si terrà anche un mercatino di artigianato natalizio.

## NATALE INSIEME CON IL GVS

**5 DICEMBRE:** Al teatro dei Differenti (ore 21), un tradizionale appuntamento del natale barghigiano. Torna "Natale insieme al GVS" per sensibilizzare sulle attività del Gruppo Volontari della Solidarietà. Quest'anno di scena uno spettacolo in musica proposto dalla formazione lucchese "In dolce compagnia".

## FESTA DI SANTA BARBARA

**7 DICEMBRE:** Tradizionale ricorrenza di Santa Barbara, patrona della Marina Militare Italiana, dei Vigili del Fuoco, delle armi di Artiglieria e Genio. A Fornaci, in virtù dei tanti marinai in congedo, lunedì 7 dicembre, la Santa viene ricordata con una messa alle 11,15. A seguire, una corona di alloro verrà deposta alla grande ancora all'ingresso del Ponte Puccetti.

## IL DOPPIO DELL'IMMACOLATA



**7 DICEMBRE:** Non manca anche in questo 2015 ormai al termine uno degli appuntamenti più classici della tradizione natalizia e religiosa barghigiana.

Stiamo parlando del "Doppio dell'Immacolata", il tradizionale concerto di campane che, alla vigilia dell'Immacolata Concezione vengono suonate per un'intera ora dai valorosi campanari di Barga.

Come sempre le campane protagoniste sono quelle secolari del Duomo di Barga.

Ogni anno, dalle 21 alle 22, la squadra dei campanari di Barga, riunita al gran completo, regalerà questa emozione immancabile per tutti i barghigiani: un vero e proprio concerto dove le tre immense campane barghigiane saranno suonate per un'ora a distesa da una squadra davvero affiatata che si darà il cambio nel difficile e faticoso compito per questo speciale concerto.

Il "doppio" dell'Immacolata è un appuntamento atteso dai barghigiani e rappresenta uno dei momenti irrinunciabili delle festività made in Barga. da decenni segna l'avvio del periodo natalizio e degli eventi ad esso legati e sarà accompagnata anche dall'accensione dell'illuminazione natalizia nei paesi del comune.

## MUSICA DELL'AVVENTO

**8 DICEMBRE:** Alle 16,30 nel Duomo di Barga "Musiche dell'Avvento" concerto vocale-strumentale (Musiche di J. Pachelbel, D. Buxtehude, J. S. Bach, A. Vivaldi.) con la partecipazione del soprano Elena Cucchiara e con i musicisti Benedetta Parducci e Roberto Barsanti.

**MONDIALSABBIA**  
calcestruzzi  
MOLOGNO BARGA TEL.0583 710207

Calcestruzzi alleggeriti - Leca- Polistirolo  
solai, intercapedini, sottotetti, isolamento termico acustico

Calcestruzzo architettonico colorato  
viali, piazzali, strade

CALCESTRUZZO E INNOVAZIONE



Auguri alla gentile clientela ed ai lettori BUONE FESTE

### L'ALBERO DI NATALE A TIGLIO

**8 DICEMBRE:** A Tiglio vige il detto: "All'appuntamento dell'otto alle otto non si può mancare!": ogni 8 dicembre alle ore 8 i tigliesi si radunano presso il piazzale della chiesa di San Giusto per assemblare l'albero di Natale del paese che poi sarà visibile da tutta la valle.

### FESTA SOTTO L'ALBERO

**8 DICEMBRE:** In località Vicari a Filecchio tradizionale festa sotto l'albero, davanti al presepe, degli abitanti della zona alle 18,30.

### DEGUSTAZIONE DI CASTAGNACCIO

**12 DICEMBRE:** Dalle 17 in piazza Salvi, degustazione Castagnaccio e trofeo "Il castagnaccio" a cura dell'associazione Lake Angels. Sarà il pubblico a decretare il castagnaccio più buono tra quelli in gara.

### MERCATINO DELL'ARTIGIANATO

**13 DICEMBRE:** Mercatino dell'artigianato e di Natale nel centro storico di Barga dalle 10 di mattina alle 19 di sera.

### XXIV RALLY IL CIOCCETTO

**19, 20 DICEMBRE:** Si terrà sabato 19 e domenica 20 dicembre "Il Ciochetto - Memorial Maurizio Perissinot", l'appuntamento natalizio di rally promosso da Organization Sport Events. Alle 19.30 di sabato 19 la gara avrà inizio con partenza dal Ciocco - Stadio. Domenica 20 dicembre si riprende alle 7.30 per concludere nello stesso punto di avvio, intorno alle 17.30. Alle 19.30 la premiazione del vincitore.

### FIACCOLATA IN MOTO E VESPA



**20 DICEMBRE:** IX Fiaccolata in Vespa/moto organizzata dal Vespa Club Barga. Partenza ed arrivo presso piazzale Matteotti e giro nelle vie del paese. Alle 21 la benedizione delle moto da parte del proposto di Barga (in caso di brutto tempo la manifestazione si terrà il 27 dicembre).

### IL PRESEPE VIVENTE



**23 DICEMBRE:** Mercoledì 23 dicembre torna la tradizione e la spiritualità del presepe vivente, giunto quest'anno alla edizione numero 35. Duecento figuranti e numerosi antichi mestieri rievocati, faranno da cornice al passaggio della sacra famiglia, che alle 20.00 partirà da piazza del comune per raggiungere, attraverso porta Macchiaia, la capannella allestita nei pressi del duomo.

### LA BATTAGLIA DI SOMMOCOLONIA

**26 DICEMBRE:** Celebrazione per il 71° anniversario della battaglia di Sommoclonia (26 dicembre 1944 - 26 dicembre 2014). Alle 10,30 si terrà una santa messa in suffragio di tutti i caduti nella battaglia; civili, partigiani e militari. A seguire deposizione di corone presso il monumento ai caduti in Piazza della Chiesa ed in loc. Monticino al monumento ai martiri della battaglia.

### TOMBOLE DI SANTO STEFANO

**26 DICEMBRE:** Tombole natalizie sono in programma nel pomeriggio sia a Castelvecchio Pascoli che a Mologno a cura rispettivamente di Misericordia e dei Donatori di Sangue di Castelvecchio e Comitato paesano di Mologno.

### NATALE CON LA BANDA

**27 DICEMBRE:** Al teatro dei Differenti alle ore 21 il tradizionale appuntamento natalizio con la filarmonica "Gaetano Luporini" di Barga.

### CONCERTO DI CAPODANNO

**1 GENNAIO 2016:** Presso l'auditorium del Ciocco si terrà come tutti gli anni il tradizionale concerto di Capodanno de Il Ciocco. Organizzato dalla Misericordia di Castelvecchio Pascoli in collaborazione con Kedrion e Renaissance Tuscany II Ciocco Resort e Spa, il Concerto di Capodanno è arrivato alla quindicesima edizione.

Le donazioni della serata andranno come sempre alla Missione di Muhura in Rwanda. In scena un'anteprima nazionale: la New Tuscany Orchestra diretta dal Maestro Mario Zannini Quirini e la chitarra di Giandomenico Anellino rivisiteranno i brani più amati di un grande cantautore italiano.

### FESTA DELLA BEFANA



**5 GENNAIO 2016:** Per la vigilia dell'Epifania le principali celebrazioni si terranno a Barga. Nel pomeriggio festa dedicata ai più piccoli ed ai canti di questua. La sera, ritrovo dei gruppi mascherati in piazza Angelio. Gli appuntamenti sono a cura dell'Associazione La Befana, Pro Loco e Comune di Barga.

A Ponte all'Ania nei locali parrocchiali si terrà un veglione della Befana per tutti i bambini. I canti di questua dei giovani, ed i gruppi che la sera della vigilia porteranno la befana ai piccini sono naturalmente previsti anche per le vie di Filecchio, Pedona, Ponte all'Ania, ma anche a Fornaci, Albiano e a Castelvecchio Pascoli. A Castelvecchio Pascoli da ricordare il 5 gennaio anche il tradizionale "Veglione della Scopa d'Oro" e che si svolge nella bella sede dell'Auditorium del Ciocco.

**6 GENNAIO 2016:** A Fornaci, nella chiesa del SS. Nome di Maria, in Fornaci Vecchia, verrà riproposto "Omaggio a Gesù Bambino": musica, canti, riflessioni sulla festa dell'Epifania. Il tutto a cura dei ragazzi del catechismo ed allestito dagli attivi collaboratori dell'Unità Pastorale. Tornerà anche l'appuntamento nella chiesa di Tiglio, con i bambini che reciteranno poesie davanti al presepe. A San Pietro in Campo, il giorno dell'Epifania, torna pure l'iniziativa del Comitato Paesano che formerà un grande gruppo per raccogliere offerte e doni da devolvere in beneficenza. Così avverrà anche a Mologno, sempre a cura del locale comitato paesano

Per il giorno 6 non è poi da mancare l'ultimo saluto con la Befana che riceverà tutti, grandi e piccini, presso la sua casina a Pegnana. Si comincia dalle 14.



CAFFE' PASTICCERIA

De Servi



FORNACI DI BARGA - Piazza monsignor Lido Ferretti, Loc. Due Strade | tel. 0583 708426

# Natale, giorno di speranza

di Ubaldo Giannini

Dopo il tragico Natale 1944 credo che quello di quest'anno sia uno dei più drammatici. Tutti siamo preoccupati per i troppi conflitti, pensiamo ad una catastrofe imminente, alla miseria delle persone, a quelli che, disperati, fuggono dai loro paesi sperando di trovare nel nostro una vita più consona all'essere umano; ma che spesso si rivela per molti una vana speranza.

Ci illudiamo alla fine che fingere di non vedere sia un modo di uscirne indenni.

Occorre invece dare un concreto contributo affinché inizi un vero processo per un urgente rimedio alla costruzione della pace.

Di fronte alle miserie umane, sia morali che materiali, il Natale di quest'anno forse è più sentito da tutti noi, vicini a quel Cristo poi morto e risorto per la nostra salvezza. Forse è il caso di pregare perché la pace sia nei nostri cuori; solo così possiamo sperare che una pace futura sia veramente tale e solo così possiamo veramente liberarci dall'odio contro il prossimo che dilaga.

Quest'anno nelle nostre case costruiamo un bel presepio con al centro Gesù bambino, le tradizionali pecorelle, i pastori, i re Magi. E con la nostra fantasia mettiamoci dentro tanti nostri bei ricordi, tante stelle nel cielo illuminate dalla cometa. E sopra ogni cosa non facciamo mancare la nostra preghiera.



I regalini di Natale dei bambini dell'asilo Donnini per gli anziani della casa di riposo (anni '80). Per la foto si ringrazia l'associazione "Perché la tradizione ritorni - La Befana", custode dell'Archivio Rigali (<http://www.bargainfoto.altervista.org/archiviorigali.html>)

Perché Gesù doni la pace al mondo, lavoro agli uomini, la tranquillità a tutti noi, ed un futuro migliore per i nostri bambini che, uni-

ti ai genitori in questa notte magica, saranno particolarmente ascoltati ed esauditi dal nostro salvatore.

*Da noi il Panettone è  
passione artigianale  
e valorizzazione  
delle eccellenze locali*

PASTICCERIA

*Fratelli Lucchesi*



**Fatti e fai un regalo speciale per le Feste.**

Vieni a gustare i nostri Panettoni,  
la Befana di Barga e tutte le  
nostre specialità natalizie

Piazzale Matteotti - Barga - Tel. 0583 723193 - [lucchesibarga@gmail.com](mailto:lucchesibarga@gmail.com)

*La Pasticceria Lucchesi augura a tutti Buone Feste*



**1 Novembre 1865**

**150 anni dalla nascita di Maria Pascoli**

**31 Dicembre 1855**

**160 anni dalla nascita di Giovanni Pascoli**



**La Fondazione Giovanni Pascoli e  
l'Amministrazione Comunale di Barga li ricorda  
con grande riconoscenza per il loro amore per  
questa terra, per il grande insegnamento di civiltà  
e per l'eredità culturale e letteraria,  
oggi patrimonio storico culturale del nostro Paese**

# La cometa di Alvaro

di Vincenzo Pardini

Alvaro Di Biasi era molto religioso. Adolescente, una congestione di fichi e pane fresco lo portò al coma. Risvegliatosi dopo una settimana, lo avvolse la malinconia. Era stato troppo bene nel mondo da cui era riemerso: una primavera di luce unica, che infondeva felicità.

Da quel giorno, convinto di aver veduto qualcosa del Paradiso, non smise, mai, di pregare. Il Natale con Gesù in una grotta, visitato dai Re Magi arrivati sulla scia della Stella Cometa, era quanto di più lo affascinasse. Tre monarchi, immaginava, di tre regni diversi, s'erano dati appuntamento nel deserto per seguire la Cometa nel cielo della notte, verso Betlemme.

In qualità di cuoco, Alvaro aveva lavorato in Scozia e in California. Della Scozia, non avrebbe dimenticato il paesaggio, il verde frammezzato di rocce, il cielo sovente nu-

voloso, i suoi castelli, e le coste specchiate nel mare. Della California avrebbe ricordato Sacramento. Vi aveva lavorato fino alla pensione. Una città che sembrava ancora del passato. Tanti gli uomini che continuavano a portare i cappelli a larghe tese e a riempire i saloon. Dove, di frequente, scoppiavano risse. Gli anni passavano, e non riuscì o non volle prendere moglie; la vita era troppo breve e aleatoria, per assumersi impegni. A lui interessava perseverare nella preghiera e leggere le biografie dei santi, che acquistava in una libreria del suo quartiere. La sola che vendesse testi in lingua italiana. Quasi centenario, tornò al paese natale. I lustri che s'era lasciato alle spalle, gli sembrarono attimi.

Ereditata dai genitori, la sua casa, piccola e solitaria, era su un'altura, di fronte a Barga. Dopo oltre mezzo secolo che mancava,

arrivato, non lo riconobbe nessuno, né lui poteva conoscere gli altri. Appena entrato in casa, gli giunse il suono della campana del Duomo. Un brivido gli percorse la schiena. E ricordò la poesia di Giovanni Pascoli, L'ora di Barga; ad ogni rintocco, la campana, al poeta, suscitava immagini e sentimenti diversi e perduti. Così era accaduto a lui. Giovane, il giardiniere di casa Pascoli gli aveva raccontato che il poeta trascorreva molto del suo tempo nello studio, avvolto nella nube azzurrognola del fumo di sigaro Toscano, del cui aroma erano impregnati i mobili, le pareti. Tutto. Perché lo fumava anche la sorella Mariù.

Presto, sarebbe stato Natale. Doveva, quindi, festeggiarlo. Da tempo, su di una grande tela, come la vedeva nei sogni, aveva progettato di dipingere la Stella Cometa. Fin da giovane avrebbe voluto dedicarsi

*Maria Cristina e Maria  
parrucchiere Unisex*

via Pietro Gobetti 21, Barga - 346 94892047

Ogni età ha le sue esigenze...  
chiedi in salone!  
Augurandovi Buone Feste  
vi aspettiamo con tante iniziative  
per voi e la vostra famiglia

**A FORNACI IL DISCOUNT ALIMENTARE**

**... la spesa conveniente  
... la spesa intelligente**

augura a tutti i clienti  
ed ai lettori del *Giornale di Barga*

**BUONE FESTE!**

Aperto le domeniche di dicembre dalle 8,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30

Via della Repubblica  
Fornaci di Barga (Lu)  
Tel. 0583 75373

Sanpaggio, Prodotto macelleria, Mercato economico, Mercato ortofrutta, Carte di credito, Bancomat

alla pittura, ma non si era mai deciso. Ma, adesso, sentiva che doveva farlo. Glielo diceva qualcosa a cui non poteva disobbedire. Per meglio ispirarsi, trascorreva le giornate vicino al focolare a leggere la Bibbia; di tanto in tanto, seguito da un gatto bianco, venuto da chissà dove, usciva a guardare la Pania innevata e il circondario. Presto, la sera, si coricava.

I dormiveglia, una volta a letto, gli si popolavano di volti sconosciuti. Gli pareva, allora, di vivere ciò che avevano scritto alcuni santi nei loro diari; nei corridoi del monastero poteva accadere incontrassero le anime dei confratelli trapassati coi quali, addirittura, conversavano. Lui, in quei dormiveglia, riviveva, invece, le atmosfere del coma.

Acquistata tela e colori, si mise a dipingere. Lavorava da mattino a sera. Voleva finire la vigilia di Natale. Ci riuscì. D'un giallo luminoso, aveva dipinto una gran bella Cometa. Soddisfatto, ripose pennelli e colori. Tra poco, si disse, nel Duomo di Barga, sarebbe andato alla messa di mezzanotte. Sennonché, sedutosi nella poltrona vicina al focolare, caduto in un sonno profondo, si trovò in mezzo a una folla sconosciuta, che lo salutava, compresi i Re Magi, al seguito di una Cometa eguale a quella da lui pitturata. Più libero e più felice di quando era in coma, s'avvide che, adesso, poteva ottenere, con la sola forza del pensiero, tutto quanto voleva.

La sua Stella l'aveva salvato.



*Buone Feste*

**NOTINI**

GIOIELLERIA - OTTICA

**BARGA**, Via Pascoli, 39 Tel. 0583 723203

**FORNACI**, Via della Repubblica, 134 Tel. 0583 709918

**CASTELNUOVO GARFAGNANA**, Via F. Testi, 4 Tel. 0583 644615

**CASTELNUOVO GARFAGNANA**, Piazza Umberto I Tel. 0583 639561

# Ricordi di scuola

di Graziella Cosimini

La scuola superiore, l'istituto Magistrale, ai miei tempi era presso il Conservatorio S. Elisabetta.

Sul lungo terrazzo-corridoio si aprivano le aule, spoglie, ognuna con la sua carta geografica appesa a un chiodo e con la lavagna, vicina alla pedana della cattedra, provvista di gesso e cimosa.

Al colpo d'occhio, unico il colore della classe, il nero dei grembiuli interrotto da poche macchie di bianco: i colletti di alunne ordinate.

Sul piano del banco i libri impilati a seconda dell'orario delle materie del giorno; nel ripiano di sotto l'involucro, per lo più di carta paglierina, della merenda di metà mattinata.

Ce la portavamo da casa. Eccezionalmente passavamo dal Baiocchi per una "spoletta", una brioscina allungata ricoperta di granellini bianchi. Quando la Concetta scartava la sua avrei voluto rubargliela: pane scuro e salsiccia sbriciolata, che mandava un profumo...!

Ci affrettavamo a consumarla perché nella breve ricreazione ci doveva entrare anche una sigaretta, il più delle volte condivisa fra molte. In gruppo, strette al termosifone (avevamo l'illusione di sentirne il calore), ce la passavamo. Il gesto ci faceva sentire tanto trasgressive e adulte: il gusto o il disgusto della nicotina non aveva importanza, l'importante era atteggiarsi a fumatrici. Pensavamo di essere molto più interessanti.

Il non plus-ultra era poter mostrare il portasigarette, un astuccino di pelle o addirittura ricamato a punto croce in cui si custodivano 5 o al massimo 10 sigarette, comprato furtivamente dalla Iole del Bino.

La prima ad esibirlo fu la Mariangela. A lei spettava anche il primato delle calze fini di nylon, mentre noi eravamo condannate ancora ai calzettoni.

I 10 minuti della ricreazione erano dedicati alle confidenze: uscivano facilmente e velocemente come il fumo dalle nostre narici:

*"Allora? Dicci, ti ha aspettato all'uscita della scuola?"*

*"Ti ha guardato!? Sii è anche rigirato?"*

*"Vuol dire che gli piaci proprio".*

Tenevamo così i conto degli amori presunti o reali.

Meno aleatorio degli sguardi, il biglietto scritto fatto recapitare tramite un'amica. Bigliettini che viaggiavano da una tasca all'altra prima di giungere al destinatario.

Talvolta, invece, ne sentivi la presenza, con un tuffo al cuore, nella tasca del cappotto quando, al suono della campanella d'uscita, ti precipitavi nel corridoio a riprenderlo dall'attaccapanni da cui pendevano tutti. Lo chiudevo nel pugno della mano per timore di perderlo e pre-gustavo il momento, una volta da sola, di conoscere il mittente

Fu un gioco che quell'anno durò a lungo, senza che comparisse mai il nome. Solo una supposizione cui cercavo una prova invano.

Il supposto corteggiatore continuò a far saettare dagli occhi, che sembravano tratteggiati con il carboncino, lampi furtivi; io, già donna in erba, a far finta di non capire. Si trattava delle prime prove di ruolo, del gioco delle parti. Ancora oggi ne sorrido e ho sulle labbra la domanda inespressa: *"Eri tu?"*


L'inverno, allora, era veramente inverno e quando cominciava dicembre ogni giorno era buono per la neve.

Si poteva sempre sperare di scampare dal compito in classe di latino o dalle interrogazioni: l'autobus con cui arrivavano gli insegnanti da Lucca avrebbe trovato difficoltà su per Loppia e, come minimo, la prima ora sarebbe saltata.



fotobarga



 Smurfit Kappa

dal 1952 produciamo carta



Augura a tutti Buone Feste





Spiavamo dal corridoio, in attesa, ripassando qualche regola, finché un "Eccoli!" ci faceva guadagnare, ognuna, il proprio posto. La neve non fermava nessuno, né gli autisti delle Autolinee Nardini, né gli insegnanti. Allora.

Nel vano della porta-finestra si profilava la sagoma panciuta e la cartella di cuoio che oscillava del professore di latino e, nel silenzio, calato all'improvviso, si udiva il suo passo pesante, un po' strascicato. Altro suono, deciso, ritmato, aveva il passo dell'insegnante di matematica. La sua giovane ed elegante figura si stagliava sulla porta: il maglione lavorato a trecce aveva il colore della neve e della neve portava nell'aula il freddo: una folata di paura gelava la classe.

Se, invece, a malapena si avvertiva un passo leggero, reso felpato dalle scarpe da ginnastica: "Ecco la Fiori!" ci si diceva l'un l'altra. E compariva, inaspettata, la sua figurina agile, quasi danzante e la sua nuvoletta di capelli ricci. Significava che la neve l'aveva avuta vinta. Niente insegnanti da Lucca per quella mattina. Due, in quel caso, le alternative: una era il trasferimento nell'aula di Disegno a riprodurre dal vero l'agnellino di gesso o il vaso panciuto sotto l'occhio benevolo del Prof. Cordati. Ce lo sentivamo alle spalle osservare i nostri tentativi aspettandoci la sua battuta ironica e spiritosa.

Ma il tutto in un clima disteso e confidenziale che ci faceva star bene; l'altra alternativa era la palestra. La neve era providenziale per la Professoressa Fiori perché veniva incontro al suo bisogno di ore di lezione per mettere a punto il balletto di danza ritmica per il saggio natalizio: "ragazze, suavia, riproviamo la coreografia. Dovete essere perfette sul palco del teatro dei Differenti!".

E parlava di sacrificio, di perseveranza, di leggerezza e di grazia e noi finivamo per sentirci delle aggraziate ballerine, delle libellule.

Con il saggio si entrava nell'atmosfera del Natale, un'atmosfera di gioia contenuta affidata ai canti del coro, alle prove di violino e pianoforte sostenute con serietà e compunzione.

Solo l'ultimo giorno di lezione prima delle vacanze, si rompeva, per così dire, le file. Ci sentivamo autorizzate ad essere più naturali e spontanee.

Ci presentavamo a scuola senza grembiule nero e chi si esibiva una maglietta atillata, chi una cintura che metteva in risalto un vitino da vespa, chi un accenno di tacco o, semplicemente, una pettinatura diversa.

Avevamo voglia di sbocciare. Sbobciare alla vita.



Una immagine dei saggi di danza organizzati dalla prof.ssa Clara Fiori. Sono state riconosciute Graziella Cosimini e Giulietta Ruggi.

L'aria di vacanza ci investiva subito, appena uscite tra il voci degli auguri.

"Si passa dal Fosso tutte insieme!". Era la strada di ritorno a casa più lunga per aver tempo per scherzare, guardare i ragazzi ed essere guardate, darci qualche appuntamento.

"Vieni alla Novena in Duomo stasera?"

"Quando ci ritroviamo per scambiarci i regalini?"

"Siamo d'accordo sul fatto che il massimo che ci deve costare ogni regalino è di 100 lire, vero?"

Era questo il modo per conciliare il desiderio di aver qualcosa da scartare e le nostre risorse, risorse, si fa per dire.

"E la festina di ballo di pomeriggio quando si fa?"

"A casa di chi?"

"Bisogna incontrarci per parlarne. Al Giardino. Sulle panchine. Vi sta bene?"

Non esisteva il cellulare, allora, con messaggi, messaggini e "faccine". Ciò che volevamo esprimere si leggeva negli occhi e nel tono di voce. A conti fatti, che fortuna abbiamo avuto, amiche mie!



# Lucchesia Viaggi



per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

**Lungo raggio**  
STATI UNITI (Capodanno a Miami) da € 1.538 a persona;  
THAILANDIA (Natale - Capodanno) da € 1.650  
ABU DHABI (Natale - Capodanno) da € 945  
DUBAI (Natale - Capodanno) da € 1.150.

**Capodanno in Pullman da Mediavalle-Garfagnana:**  
SPAGNA, Costa Brava, 29 Dicembre/2 Gennaio, € 678 a persona;  
LAST MINUTE, 31 Dicembre/1° Gennaio, € 200 circa a persona;  
MARCHE ED ABRUZZO, 30 Dicembre/2 Gennaio, € 465 a persona;  
SUL LAGO DI GARDA, 30 Dicembre/2 Gennaio, € 385

**Gite in pullman (Gennaio 2016)**  
EPIFANIA ISOLA ISCHIA, 3/6 Gennaio 2016, € 349;  
OUTLET VALDICHIANA, 9 Gennaio 2016, € 20;  
TERME AQUARDENS, 17 Gennaio, € 75.

**Le nostre crociere**  
Vola a Dubai da Pisa, Costa Fortuna, dal 19 Febbraio 2016;  
SPECIALE TRANSATLANTICHE di Primavera 2016  
Crociera di Natale dal 21 Dicembre 2015 - GRECIA,  
da € 449 a persona

**Concerti**  
GIGI D'ALESSIO 11 apr. 2016 Firenze;  
GIANNA NANNINI 29 apr. 2016 Firenze;  
MENGONI 19 mag. 2016 Livorno;  
NEGRITA 10 mar 2016 Firenze

**Alberto, Laura, Cristina, Paola e Jessica vi augurano BUONE FESTE**

**I nostri servizi...**  
 Biglietteria ferroviaria  
Pacchetti Viaggi  
Biglietteria aerea linea e low-cost  
Biglietteria marittima  
Biglietteria pullman Italia ed Estero  
Lista nozze personalizzata  
Noleggio pullman, auto  
Visti e assicurazioni di viaggio  
Biglietteria eventi sportivi e concerti  
Novità: biglietteria ferroviaria c/o  
Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)



SPOSI 2016

Vi aspettiamo per organizzare un viaggio da SOGNO; lista nozze innovativa con quote speciali ed omaggi in collaborazione con ANNALENA BOMBONIERE e CENTRO ESTETICA NANA'

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - [www.lucchesiaviaggi.com](http://www.lucchesiaviaggi.com) - [info@lucchesiaviaggi.com](mailto:info@lucchesiaviaggi.com)

# Dialogo tra due statuette di gesso

di Paolo Giannotti

**Bue:** “Uff, che noia... Quando arriva il Bambinello?”

**Asinello:** “Domani è vigilia. Manca poco.”

**Bue:** “Tutti gli anni la stessa solfa. Che barba, accidenti!”

**Asinello:** “Be’, ora non esagerare, vecchio mio. In fondo raccontiamo una bella storia.”

**Bue:** “Magnifica, vorrai dire. Ma appunto, proprio per questo... Bah, lasciamo perdere...”

**Asinello:** “No, invece. Di’ pure: abbiamo un sacco di tempo”.

**Bue:** “Sono stufo di essere considerato un semplice soprammobile, ecco tutto.”

**Asinello:** “Spiegati meglio.”

**Bue:** “Ci trattano come un arredo per le feste, non ti sei accorto?”

Ogni anno ci cavan fuori dalla scatola, ci piazzano sotto la capanna...”

**Asinello:** “L’anno passato era una grotta...”

**Bue:** “...e ci lasciano qui fino al 7 gennaio. Nessuno che ci dia più un’occhiata. Nessuno che si

soffermi per un momento davanti a noi e pensi alla mirabile rappresentazione che tutti noi insceniamo...”

**Asinello:** “In tutta confidenza, per me parli un po’ troppo difficile.”

**Bue:** “Voglio dire, mio caro, che del nostro presepe, qui in casa, non se ne frega più nessuno.”

**Asinello:** “Ecco, ora ci siamo.”

**Bue:** “Tutti a urlare, sghignazzare, scartar regali, affettare arrostiti e cotechini e panettoni. Un’abbuffata continua che dura da Natale alla Befana. A noi, nessuno pensa più. Troppo presi a divertirsi e a rimpinzarsi... Sto esagerando?”

**Asinello:** “No no, un po’ didascalico, forse, ma dici il giusto.”

**Bue:** “Per non dire dei litigi familiari, puntuali come il sole al mattino. Certe scenate, dico io! Chi urla, chi bestemmia, chi offende...”

**Asinello:** “Poi c’è sempre il paciere di turno, che in mezzo alla baraonda, mentre volano i coltelli, grida più degli altri e dice che è Natale e bisogna essere tutti più buoni!”

**Bue:** “Una vergogna, ti dico. Ne parlavo pro-

prio con San Giuseppe, questa mattina. Tutte quelle parolacce, davanti al Bambinello... Ma ti pare? Per non parlare di quella piccola peste...”

**Asinello:** “Chi, il nipotino del padrone di casa?”

**Bue:** “Da quando ha imparato a camminare non abbiamo più scampo. Ci ha preso per dei suoi giocattoli. “Nonno, *potto andale a giocare al plesepe?*”, e inizia lo scompiglio.”

**Asinello:** “Be’, ad ogni modo è l’unico che ci consideri...”

**Bue:** “Vuoi scherzare? Rammenti, l’anno scorso, quando decise di farmi il bagnetto nello stagno? Ho sofferto di lombaggine per mesi!”

**Asinello:** “Be’, al povero Baldassarre andò peggio. Quando arrivarono i Magi fu lui che volle posizionarli... e i Re Magi l’anno scorso furono soltanto due...”

**Bue:** “Un disastro!”

**Asinello:** “Un vero disastro!”

**Bue:** “Ssst! Silenzio! Sta arrivando qualcuno. Non è bene che si sappia che noi... In fondo siamo solo statuette di gesso!”





Il presepe realizzato presso la stazione dal Comitato Paesano di Mologno

# CENTRO ESTETICO JENNESSE

di Francesca Renucci

Barga - Piazza Matteotti Tel. 0583 711093

*Natale*

*regalo  
sogno*

*Regalo*

*Sogno*

*Relax*

*... Rilassarsi dove?*

*ogni 50 € spesi per "Coccole" o cofanetti di Natale avrai un  
assegno di 15 € da spendere a gennaio 2016*

*ogni 30 € spesi per "Coccole" o cofanetti di Natale avrai...?*

*vieni a curiosare nelle nostre vetrine, tante idee regalo a partire da 4€*

*a tutti voi Auguri per un 2016 speciale!*

NUOVA TIPO OPENING EDITION



*Ti facciamo un bel  
regalo di Natale*

NUOVA

**TIPO** A PARTIRE DA  
**12.500 EURO.**



**Lunatici** S.p.A.

**A Barga in Via Roma 10/a Tel. 0583. 723063**

**A Gragnano in Via Statale Lucchese, 880/882 Tel. 0583.975115**

# Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554  
E-mail: [redazione@giornaledibarga.it](mailto:redazione@giornaledibarga.it)  
URL: [www.giornaledibarga.it](http://www.giornaledibarga.it)

MENSILE FONDATA NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 27,00 - Europa € 32,00

Americhe € 42,00 - Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

ALLO STUDIO ANCHE SOLUZIONI ALTERNATIVE PER IL FUTURO DELLO STABILIMENTO KME

## Dal rame all'idroponica? Non è ancora detto...

**FORNACI** - Il lavoro per arrivare al processo di riconversione dello stabilimento KME di Fornaci nella produzione di agricoltura idroponica va avanti, ma emerge anche lo studio di soluzioni alternative che potrebbero vedere il mantenimento della produzione del rame.

Insomma non è ancora detto che alla fine il progetto idroponico sia quello che effettivamente si realizzerà per la "Metallurgica"

La novità è emersa dopo la metà di novembre. Nel resoconto intermedio di gestione approvato a metà novembre dalla Intek Group che gestisce la controllata KME, per quanto riguarda le attività nel settore rame, viene ribadito che è stato presentato un progetto che prevede la cessazione con il 2016 delle attività "rame nello stabilimento di Fornaci di Barga e che è allo studio un progetto di riconversione dell'intera area nel più grande impianto europeo di agricoltura idroponica". Ma la nota prosegue: "Si continua tuttavia a studiare anche scenari di ristrutturazione alternativi".

Ci sono insomma altre ipotesi allo studio di KME e non è detto che alla fine lo sviluppo nell'idroponica sia l'unico possibile per Fornaci.

Da quanto emerge, la "novità" di novembre era lo studio di una joint venture nella quale KME resterebbe comunque leader, con l'ingresso nella produzione rame di KME Fornaci del Gruppo Eredi Gnutti Metalli.

Gli sviluppi di questa ipotesi erano attesi a fine novembre, proprio nei giorni in cui viene chiuso questo giornale, e tutto sarebbe stato legato anche al mantenimento dei posti di la-



voro, prerogativa alla quale KME non vorrebbe rinunciare in alcun modo, come da impegno assunto con i sindacati ad ottobre.

Comunque sia, a questo punto solo il mese di dicembre ci potrà realmente svelare se il futuro di Fornaci possa essere ancora nel rame o invece nell'idroponica, o nell'idroponica e nel rame allo stesso tempo.

Perché se è vero che era allo studio questa possibile joint venture, continuavano anche i percorsi, sia con i sindacati che per le autorizzazioni, per portare avanti il progetto idro-

ponica. L'ultimo dei confronti con i sindacati era in programma per il 27 novembre, quando questo giornale era ormai in stampa. Impossibile quindi scrivere di quello che è successo in questi giorni se non aggiungere che tanto, forse ancora tutto, è in divenire ed in forse per Fornaci.

Per capire quale sarà il reale futuro della nostra fabbrica e quale sarà il ruolo ed il coinvolgimento degli oltre 600 lavoratori che vi sono impegnati e tra i quali ovviamente la preoccupazione resta alta.

**HOTEL La Pergola**

Lo staff dell'Hotel La Pergola vi augura Buone Feste

Via Sant'Antonio, 1 Barga  
Tel. 0583 711.239 hotel@hotel-lapergola.com www.hotel-lapergola.it

## In Piangrande ora c'è la Lavanderia self-service Arcobaleno 2

**BARGA** – Dal 7 novembre scorso c'è una bella novità a servizio di tutta la popolosa zona del Piangrande. Esattamente di fronte al Camberello di fronte al Bar Alimentari F.lli Rossi, ha aperto i battenti la lavanderia self service a gettoni Arcobaleno 2. È la gemella della lavanderia che già si trova a Galliciano ed è gestita anche questa da Riccardo Catarsi che a Barga e dintorni tutti meglio conoscono come il "Fire".

Per il Piangrande, che negli ultimi decenni è diventato, grazie alla continua urbanizzazione, ormai una vera e propria cittadina, l'apertura di questa nuova attività rappresenta un utile servizio in più. Qui si trovano tutti i benefici di una moderna lavanderia self-

service: in mezz'ora si può fare il proprio bucato ed in mezz'ora asciugare il tutto, attraverso attrezzature di ultima generazione che tiene di conto tra le altre cose del rispetto dei vostri capi, della loro igienizzazione ed anche del rispetto dell'ambiente. Questa Lavanderia self service è aperta sette giorni su sette dalle 6 del mattino alle 23 ed è dotata di un comodo parcheggio. Da sapere inoltre che spesso e volentieri non mancherà anche l'assistenza di personale incaricato che fornirà aiuto sia nell'utilizzo dei macchinari, comunque di facilissimo impiego, che per ogni altra vostra esigenza.

Benvenuta dunque, Lavanderia Arcobaleno 2 e tanti auguri a Riccardo.



## Il Clan Piacentini in festa



**ARDROSSAN (Scozia)** – Ad Ardrossan, in Scozia, si è svolta recentemente la grande *reunion* di una famiglia che affonda le sue origini a Barga. Lo scorso 27 settembre nella St Peter's Church hall, è stata ricordata l'origine del "clan" italo-scozzese dei Piacentini. Una famiglia numerosa e molto unita discendente dai tre fratelli Antonio, Gianni e Giuseppe che emigrarono da Barga nel 1900 stabilendosi nell'ovest della Scozia. Qui si sposarono rispettivamente con Emma, Hannah e Italia. Come tanti altri italiani in Scozia, prosperarono principalmente nel settore della ristorazione e fornirono così il giusto supporto alla loro famiglia. All'incontro di Ardrossan si sono ritrovati oltre un centinaio di loro discendenti, ormai ben integrati nella società scozzese e inglese, riunitisi con orgoglio per celebrare i loro avi. Una bella festa che è proseguita con musica, discorsi, danze e naturalmente un magnifico banchetto. Un posto d'onore al tavolo è stato riservato ai membri più anziani della famiglia (al centro nella foto) Giuseppina Motroni, 92 anni, e Ugo Pellegrini, 96.

Durante il ritrovo conviviale non è mancato un pubblico ringraziamento ai componenti dello speciale comitato che ha permesso la perfetta organizzazione dell'evento: Nadia Bannatyne, Piero Milani, Janie Pellegrini, Antonio Da Prato, Mara Da Prato, Giose Buchert, Billy Mair, Lidia Piacentini.

## Moriconi Italia negozio dell'anno

**GLASGOW (Scozia)** – Anche Barga è stata celebrata ed ottimamente rappresentata alla serata finale dello Scottish Italian Awards 2015, che premia le eccellenze delle aziende italiane e di stampo italiano presenti in Scozia. Un prestigioso riconoscimento che vede anche il patrocinio dei giornali The Herald e Evening Times.



Tra i premiati c'è anche William Moriconi, il ragazzo ormai divenuto uomo di affari che partito da Barga con il sogno della musica e la certezza di un amore in quel di Scozia, come tanti nostri connazionali ha trovato in questa nazione la sua seconda opportunità aprendo con la compagna Veronica un grande negozio di gioielleria all'interno del più celebre centro commerciale di Glasgow, il St. Enoch Centre. Il negozio si chiama Moriconi Italy e domenica 8 novembre, nel corso del gran gala finale svoltosi al Glasgow City Hotel, ha ottenuto il premio Business of the year, negozio dell'anno.

"Moriconi Italy" è il primo negozio di gioielli di intera produzione italiana che ha aperto in Scozia. Sin dalla sua apertura il primo punto vendita di Glasgow è andata sempre più rafforzandosi e ora questa attività conta una catena in franchising.

Già nel 2013 il primo importante riconoscimento per questa attività: il premio quale migliore nuovo negozio indipendente del St. Enoch Centre di Glasgow.

**L'IDRAULICO**  
del F.lli Lazzarini

PANNELLI SOLARI SOTTOVUOTO E NON  
IMPIANTI A BASSA TEMPERATURA  
CALDAIE A LEGNA E CONDENSAZIONE

Sani Pietro in Campo Via Chiesa, 6 Tel. 0583 710041 Cell. 348 6543469

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI  
**DINI MARMI**  
di Pierluigi Dini & C. snc

Augura a tutti Buone Feste

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHEVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977  
Show-room Curve di Marmo: CASTELNUOVO GARFAGNANA - Via Agostino Rosa, 4

## Premiati i canarini di Paolo Ghini Omaggio ai caduti della Grande Guerra



**CASTELVECCHIO PASCOLI** – Ottima performance dell'appassionato ornitologo Castelvecchiese Paolo Ghini, che ha ottenuto lusinghieri risultati al 33° campionato toscano di ornitologia, svoltosi il 17 e 18 ottobre a Campi Bisenzio e organizzato dalla locale Associazione Medicea.

Con i suoi 15 canarini razza "Gloster Inglese", ha ottenuto nelle varie specialità ben due primi posti, cinque secondi e tre terzi posti, nonché un primo posto per la razza CFP lisci leggeri.

Paolo non è nuovo a questi risultati e chi lo conosce non si stupisce più di tanto, sapendo la passione e la cura che mette nell'allevare e seguire ben trecento canarini.

A lui le nostre congratulazioni, oltre che gli auguri di pronta ripresa dato che pochi giorni dopo è rimasto coinvolto in un infortunio dove ha riportato alcune fratture. Forza, Paolo.



**BARGA** – Si sono tenute il 4 novembre scorso, prima a Barga e poi a Fornaci, le celebrazioni per ricordare il IV Novembre con un programma organizzato dal Comune di Barga d'intesa con le associazioni di categoria, Alpini, Marinai e Carabinieri.

Il IV novembre ricorda la fine della sanguinosa e terribile Prima Guerra Mondiale, quella che oggi chiamiamo la Grande Guerra ed in quella giornata si è inteso ricordare tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato la vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere.

Sia a Barga che a Fornaci sono state celebrate due sante messe in suffragio di tutti i caduti e sono state deposte corone di alloro ai monumenti che si trovano in piazza della Vittoria ed in piazza IV Novembre. A Barga corone di alloro sono state deposte anche alle lapidi che ricordano il sacrificio di Leo Giuliani e dei Fratelli Lombardini.

Toccante la presenza dei bambini delle scuole che hanno salutato la celebrazione con applausi e con bandierine tricolori da loro disegnate. E toccante l'appello dei nomi di tutti i caduti della Grande Guerra, peraltro reso possibile grazie alla ricerca storica effettuata su queste pagine da Pier Giuliano Cecchi. Sono stati letti i nomi di tutti quei giovani morti in quella triste guerra, salutati dal "Presente" pronunciato da tutti i partecipanti alla cerimonia.

## Seconda laurea per Giacomo Mrakic

**BARGA** – Il 27 ottobre il giovane barghigiano Giacomo Mrakic, già laureato in Giurisprudenza, ha conseguito una seconda laurea in Scienze dell'Amministrazione ed economia di mercato presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, discutendo con la professoressa Cinzia Rossi la tesi su "Barga e il titolo di città".

Si tratta di un argomento originale: mai infatti fino ad ora erano stati fatti studi approfonditi su

questo tema che riguarda tutta la nostra comunità.

Con questa seconda laurea Giacomo ha voluto emulare suo nonno Silvano Bertieri, già segretario generale presso il comune di Barga per un ventennio, anch'egli laureato in Giurisprudenza e Scienze Politiche.

Al bis-dottore le congratulazioni da parte di tutta la famiglia e dei numerosi amici oltre che della redazione del Giornale di Barga.

**ASD Divertirsi Ballando**  
 ASD Divertirsi Ballando  
 augura a tutti gli amici ed ai lettori  
**BUON NATALE E FELICE 2016**  
 Via XXV Aprile, 23 - Barga Tel 347 7433468

**Panificio Regio Bello**  
 ogni mattina sforna per voi  
 pane, focacce, pizza, brioches  
 il sabato mattina pane di patate caldo  
 e durante le feste la **Befana di Barga**  
 Via Pascoli 33, Barga / 0583 710406

**ELETTROSHOP di Ori Massimo**  
 Rivendita materiale Elettrico  
**skyCenter**  
 Augura a tutti Buone Feste  
 Piazza Giannini - Ponte all'Ania  
 Tel. 0583709392 - info@elettroshopsrl.com

**Luti Giuliano**  
 COSTRUZIONI s.r.l.  
 Augura alla gentile clientela ed ai lettori Buon Natale e Felice 2016  
 Via Pietro Funai, 4 - BARGA  
 TEL. 0583 71.00.82

PUNTO NASCITA BARGA

# Lucca scredita Barga con il beneplacito della politica



**BARGA** – Anche la politica nazionale ci voleva a mettere i bastoni tra le ruote alla sopravvivenza del punto nascita dell’Ospedale “San Francesco”. L’ultima infelice uscita è quella dell’onorevole Achille Totaro di Fratelli d’Italia che chiede di fare chiarezza sulla situazione del punto nascite di Barga con una interrogazione presentata al Ministro della sanità. L’interrogazione è del settembre scorso ed è stata resa nota nelle settimane scorse tramite un giornale provinciale con una “paginata” dedicata proprio al punto nascita di Barga ed alla vicenda che ha portato alle dimissioni del dottor Vincenzo Viglione.

Totaro chiede una valutazione di questo punto nascita evidenziando situazioni di obiettivo rischio che *“hanno coinvolto le pazienti della struttura che, magari anche a loro insaputa, hanno rischiato la loro vita e quella dei nascituri. In un contesto di variazione legislativa, di cui fa parte anche il decreto 70/2015 del Ministero stesso oltre alla legge Regionale 28/2015, appare evidente come l’operatività della struttura da me attenzionata vada rivista al fine di garantire adeguati livelli assistenziali agli abitanti della Valle del Serchio”*.

Il parlamentare chiede anche perché, visto il numero di nascite inferiore ai 500 parti, il reparto di Barga non venga chiuso.

Peraltro anche lo stesso articolo pubblicato dal giornale locale non ci è andato leggero con il nostro reparto, chiedendo chiarimenti all’ex direttore generale Polimeni circa la sicurezza del reparto di Barga dopo i due casi verificatisi nei mesi scorsi e che sono legati anche alle dimissioni presentate dal dottor Vincenzo Viglione per la mancanza del rispetto di alcuni protocolli voluti dall’ASL.

Proprio qui sta forse la chiave di tutta la vicenda e della stessa sparata di Totaro. Quello che abbiamo letto sembrava ben costruito, proprio a regola d’arte, per screditare il nostro reparto e così l’ha pensata anche il primo cittadino di Barga che si è domandato come mai l’onorevole Totaro sia di punto in bianco intervenuto sulla vicenda del punto nascita di Barga: *“Non credo che lo abbia fatto perché una mattina gli è venuto in mente di fare questa interrogazione – afferma Bonini – Mi pare invece che questa cosa sia frutto di un evidente tentativo da parte di qualcuno dalle parti di Lucca di screditare la sanità della Valle del Serchio a tutto beneficio della sanità lucchese e dell’Ospedale San Luca”*.

Bonini interviene anche sulla vicenda dei protocolli relativa ai parti possibili a Barga e sulla questione Viglione: *“È vero che a Barga ai primi del 2015 è stato siglato un protocollo che prevede che alcune tipologie di parto (tipo i parti*

*gemellari o quelli legati a complicazioni varie) non possano essere seguiti ma siano di competenza del reparto di Lucca, ma è anche vero che la restante 90% dei casi di parto è regolarmente effettuabile in tutta sicurezza a Barga. Nascere a Barga non vuol dire insomma correre alcun tipo di rischio, come invece qualcuno vorrebbe far pensare. Sul procedimento disciplinare in corso riguardante il dottor Viglione, non sta a me intervenire se non per ribadire la piena stima a questo professionista e la riconoscenza per quanto fatto in questi anni per garantire l’eccellenza a questo reparto. Gli stessi casi di cui si parla sui giornali non sono poi così clamorosi come ci si immaginerebbe. In nessuno dei due casi mi risulta che ci siano state azioni di ritorsione da parte dei familiari, ma sia sempre prevalso invece il riconoscimento del buon lavoro che è stato fatto al di là dei protocolli.*

*Non sta a me nemmeno dire chi deve essere alla guida di questo reparto, ma sta a me fare in modo che chiunque lo guidi lo faccia al meglio, avendo a cuore il futuro di questo reparto e non la sua dimissione”*.

Insomma i timori di un’azione ben precisa per smobilizzare anche il reparto di ostetricia barghigiana, dopo averne fatto fuori il responsabile, pare che in tutta questa recente vicenda trovino più di una conferma e anche le ultime parole del sindaco la dicono lunga.

**FISIOMEDIKA**

STUDIO DI FISIOTERAPIA

- ✓ riabilitazione
- ✓ sport
- ✓ postura

BARGA | Via Marconi 24 | per appuntamenti 344 2600817 / giannotti.fisio@gmail.com | Aperti dal Lunedì al Venerdì | FisiMedika



## Quattro defibrillatori per la comunità



**BARGA** – Entra nel vivo il progetto per dotare i centri del comune di Barga di più defibrillatori possibili. Sono stati posizionati a Barga, Fornaci e Mologno quattro defibrillatori (due sono stati donati dalla Pro Loco in ricordo di Federica Del Carlo, uno dall'associazione Amici del Cuore e uno dai Donatori di Sangue Fratres di Barga). Due di questi apparecchi salvavita sono stati posizionati nel capoluogo (al Giardino e in Piazza Angelio), uno a Fornaci in Piazza IV novembre e uno all'interno dei locali della stazione di Bagnagallicano a Mologno. In contemporanea, fa sapere il sindaco, sono anche iniziati i corsi per l'utilizzo dei defibrillatori stessi a cui tutti i cittadini potranno partecipare. È il nuovo capitolo di un progetto

partito circa un anno fa proprio con l'improvvisa scomparsa di Federica Del Carlo, promosso dalla Pro Loco e poi sostenuto anche dal Comune, ma che in questo anno ha visto anche diverse iniziative di enti, associazioni e aziende. Tra gli altri defibrillatori già installati sul territorio quello presente presso gli impianti sportivi di San Pietro in Campo, donato alla comunità dalla Farmacia Simonini; un altro presente da poche settimane agli impianti sportivi di via della Crocetta, acquistato con le offerte dei soci del tennis club e con alcune donazioni in ricordo di Gigi Caproni; il defibrillatore acquisto dai paesani di Ponte di Catagnana con i proventi della "festa delle papere" svoltasi a fine agosto.

## Il calendario dell'Arca della Valle

**BARGA** – È uscito il calendario 2016 dell'associazione Onlus per la difesa degli animali "L'Arca della Valle" di Barga, con tante foto di cani e gatti che hanno trovato rispetto e amore dalle loro famiglie.

Come ogni anno il calendario è dedicato a tutti gli animali indifesi che sono vittime della crudeltà dell'uomo e alle persone che com-

battono ogni giorno contro il maltrattamento e l'abbandono.

Il calendario sarà distribuito al gazebo dell'associazione durante le manifestazioni natalizie della zona e presso alcune edicole e negozi del territorio. L'elenco completo è disponibile sulla pagina facebook o sul sito [www.arcadella-valle.it](http://www.arcadella-valle.it) oppure scrivendo a [arcacalendaro@virgilio.it](mailto:arcacalendaro@virgilio.it)

## A Lemetti il premio Buonarroti

**SERAVEZZA** – A Seravezza, il 14 novembre 2015, al maestro Luigi Lemetti di Castelvecchio è stato conferito il Premio Internazionale "Michelangelo Buonarroti".

Il professor Lodovico Gierut, a nome della presidente dell'Associazione Arte per Amore Barbara Benedetti e del Comune di Seravezza, gli ha consegnato un diploma d'onore con menzione di encomio



per la sezione poesia singola, nella quale l'artista Lemetti partecipava con la poesia "Genethliacus. Romani Zipolini. Causam Dicit".

Ecco il testo della poesia vincitrice:

### GENETHLIACUS

*Romani Zipolini, Causam Dicit  
17 februarius 2015*

In su la costa / al pié / dell'Appennino Tosco, / ove il Corsonna / scorre, / (e nell'inverno / ruggendo, / mostra sua possanza / e ove tosto / pronto / vedesi il sole / in sul mattino), / nacque una stella / che con i raggi suoi / sì luminosi / percosse Cicero, / signore e guida / dei classici oratori.

Romano fu nomato / e sua presenza, / pone / in gran pena / i colleghi suoi / che han fatto / di giustizia / la scelta di lavoro.

Oggi ricorrendo / i giorno della luce / che dette a Lui / il suono misterioso / della vita, / io, poeta, / pongo / in su la testa sua, / di alloro una corona / e lo proclamo / Principe del Fòro.

Questo dì / che tanto monta, / nel tempo / sia un ricordo / senza fine, / e sua eloquenza / splenda di valore, / mai tramonti, / e tanto sia levata / che sua virtù / regni immortale.

Ad multos annos!

*Aloisius Lemetti, amicus  
Concubia nocte  
Mensis Februarii 2015*

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!  
Merry Christmas and Happy New Year!  
Your Wedding Planner in Tuscany!

WEDDING PLANNED EVENTS

“Ogni Evento organizzato è un Sogno realizzato”

EVENT AND WEDDING PLANNER  
ORGANIZZAZIONE  
di EVENTI e MATRIMONI  
[www.wedplanner.it](http://www.wedplanner.it)

WE PLANNER  
di Barbara Bonaccelli  
[info@wedplanner.it](mailto:info@wedplanner.it)  
+39 349.6109814

**FARMACIA DOTT. SIMONINI**  
A Barga nella nuova sede in Via Canipaia, 9 (accanto supermercato InCoop)  
Tel. 0583 722700 - [www.farmaciasimonini.it](http://www.farmaciasimonini.it) - [farmaciasimonini@virgilio.it](mailto:farmaciasimonini@virgilio.it)

ALIMENTI SENZA GLUTINE, FRESCHI E SURGELATI

REPARTO COSMETICO ERBARIO TOSCANO

autoanalisi consulenze e servizi sanitari

Auguri di Buone Feste

## 8.900 euro al Meyer in ricordo di Nico

**FIRENZE** – Nico Giannotti era un ragazzino come tanti, pieno di sogni e con davanti a sé una vita piena tutta da vivere. Aveva 11 anni quando la morte se lo è portato via. Nella sua famiglia la sua improvvisa perdita ha lasciato un vuoto profondo, una ferita che è difficile da rimarginare. Ma di sicuro in tutti loro forte è il conforto di quanto in questi anni si sta facendo in tutta la comunità per ricordarlo, con le iniziative benefiche che si sono svolte tra Gallignano e Barga, i luoghi dove Nico ha vissuto.

È proprio di alcuni giorni fa la consegna di un assegno di 8.900 euro all'Ospedale pediatrico

Meyer, che a Nico ha prestato le ultime cure e che per lui ha tentato tutto il possibile. Donati per il sostentamento del reparto rianimazione, dove Nico era ricoverato. Tutto questo è stato possibile, ed avviene ogni anno da quando Nico non c'è più, grazie alle iniziative sportive, alle donazioni individuali e delle altre attività che in memoria di Nico Giannotti si sono svolte a Galliciano, Barga e Bolognana.

A Firenze erano presenti genitori Marcella e Luca Giannotti, lo zio Simone Ceccarelli, Tania Franchini in rappresentanza del Tennis Club Galliciano, Leonardo Barsotti in rappresentanza del set-



tore giovanile dell'AS Barga che ogni anno organizza in memoria di Nico un importante Memorial di calcio giovanile. Su Facebook, i partecipanti alla giornata hanno pubblicato questa foto con la

quale i genitori di Nico, ma anche la sorellina Asia, vogliono ringraziare tutti coloro che hanno contribuito ad aiutare l'ospedale dei bambini in ricordo del loro bambino.

## Gli appuntamenti di Unplugged d'autore

**IL CIOCCO** – Al via il 1° novembre scorso presso l'Auditorium del Renaissance - Il Ciocco la seconda edizione di "Unplugged Festival d'Autore" con lo spettacolo "Tutto il resto è noia" di Gianfranco Butinar e Giandomenico



Anellino (direttore artistico della rassegna): un bell'omaggio a Franco Califano. Il Festival, nel concerto inaugurale di questa edizione, ha voluto omaggiare il cantautore romano non solo con la sua musica, ma anche con le sue immancabili battute goliardiche. Il tutto in un ambiente, quello dell'auditorium del Ciocco, riadattato come un club con tavolini e pianobar, per ricordare i concerti e le atmosfere che di solito vedevano protagonista Franco Califano.

Molti i presenti per uno spettacolo messo in scena da una coppia poliedrica che ha lasciato tutti a bocca aperta e con tanta voglia di riascoltare questo cantautore (un po' sottovalutato).

I prossimi appuntamenti il 6 dicembre alle ore 21 con Patti Pravo che ripercorrerà tutta la sua storia musicale e che concederà un'intervista speciale ai primi 100 che compreranno il biglietto, ed infine il 23 gennaio, sempre alle 21, sarà di scena la comicità livornese con Paolo Ruffini.

## Campanari inglesi a Barga e Cascio



**BARGA** – La realtà campanaria locale ha vissuto un bel momento di aggregazione e scambio culturale lo scorso lunedì 26 ottobre. Grazie al lavoro dell'Unione Campanari Valle del Serchio e del suo presidente Manuel Graziani, insieme ai campanari di Barga, Chiozza, Cardoso e Cascio-Perpoli, l'escursione biennale in Italia dei campanari inglesi, associazione numericamente e culturalmente molto importante nel Regno Unito, ha avuto come prima tappa la visita in Garfagnana e, in particolare, a Barga e Cascio. Il programma ha visto l'arrivo a Barga nel primo pomeriggio del gruppo com-

posto da oltre quaranta persone, guidate dal responsabile Stephen Pettman. Tra i momenti clou della visita il sopralluogo sul campanile del Duomo dove i campanari barghigiani hanno eseguito numerosi doppi in terzo e in quarto, tipici del sistema tradizionale lucchese a corda. Il gruppo si è poi recato a Cascio. Grande soddisfazione per i campanari e per le amministrazioni locali coinvolte ma, soprattutto, per gli appassionati di questa antica arte e tradizione che, con impegno, l'Unione Campanari Valle del Serchio sta portando avanti anche come promozione del territorio.

Autofficina Gommauto  
**Baldacci**  
 Buone Feste  
 RICARICA ARIA CONDIZIONATA - TAGLIANDI SU  
 VETTURE IN GARANZIA  
 AUTORIZZATO POINT SERVICE  
 Via del Serchio 1, Piano di Coreglia - tel. 0583 779126

Macelleria  
**F.lli ANGELINI**  
 Buone Feste  
 Da noi ogni giorno la carne di prima qualità  
 A Barga in via Mordini ☎ 0583 723112

**Nardini**  
 liquori, sciroppi  
 e non solo  
 A tutti i migliori auguri di  
 Buone Feste  
 Loc. Loppola - Farnai (LU)  
 Tel. 0583 709001 - 709312  
 nardini@nardiniliquori.com - www.nardiniliquori.com

# Aspettando il Natale a Fornaci Quegli ulivi in via della Repubblica



**FORNACI** – Quando esce questo giornale a Fornaci si è già entrati nel vivo per quanto riguarda il lavoro dei negozi in vista delle festività natalizie. Come solito in programma le aperture domenicali e per l'8 dicembre oltre che il tradizionale "shopping di notte" nelle sere del 21, 22 e 23 dicembre: "Siamo al lavoro – ci conferma la presidente del CIPAF Fiorella Chiezzi – per arricchire con iniziative di cornice le aperture festive e serali; quasi certa la presenza di artisti ad intrattenere i passanti, mondinate e altri momenti gastronomici".

Ma quali sono le aspettative per il prossimo Natale? "Qualche segnale di ripresa c'è stato anche da noi – ci dice – ma certo la crisi si

*fa ancora sentire; peraltro aggravata dalla paura e dalle preoccupazioni legate alla vicenda KME che qui a Fornaci tiene banco ovviamente più che da altre parti. Anche gli acquisti ne risentono visto che c'è un atteggiamento più cauto, ma sono ottimista sul futuro e mi auguro che anche la riconversione nell'idroponica possa rappresentare per Fornaci un nuovo momento di crescita; una nuova occasione".*

La Chiezzi giudica positivamente anche la novità della riapertura di Brico Io alle porte del paese: "È sicuramente uno strumento di richiamo in più anche per le attività commerciali del paese. La sua assenza, in questi anni dopo l'incendio, si è indubbiamente sentita".



**FORNACI** – Anche le iniziative personali sono bene accette per abbellire il proprio paese. L'esempio, subito notato dalla comunità, viene da alcuni commercianti (i titolari dei negozi Vodafone, Tunnel, Dolce Forno, Santini Sport, Petroni Biancheria) che hanno acquistato di loro iniziativa delle belle piante di ulivo che poi sono state poste lungo via della Repubblica.

Quattro in tutto gli ulivi posti lungo la via principale di Fornaci, ma subito notati ed apprezzati dalla popolazione come testimoniavano anche i molti commenti riportati sulla pagina Facebook "Sei di Fornaci se...".

Alcuni si chiedevano anche, e potrebbe essere un'idea, perché lungo via della Repubblica, visto il risultato di immagine degli ulivi, il comune non intervenga per sostituire con queste piante anche gli altri alberelli che delimitano la strada.

A congratularsi con i commercianti per questa iniziativa anche la presidente del CIPAF (il comitato degli operatori economici del paese), Fiorella Chiezzi: "Vorrei ringraziare questo nostri colleghi, a nome di tutto il CIPAF, per aver contribuito in modo significativo all'abbellimento di un tratto di via della Repubblica".

## Cresce la Biblioteca degli Incartati

**FORNACI** – Presso la Biblioteca degli Incartati sopra la stazione di Fornaci è arrivata la "stanza dei ragazzi", uno spazio di lettura dedicato ai più piccoli. L'apertura lo scorso 22 novembre con una giornata di lettura, laboratori e giochi dal titolo "libriamoci in volo". Le iniziative degli Incartati proseguiranno poi durante l'inverno con momenti di incontro dedicati alla letteratu-



ra, alla cultura e alle tradizioni delle diverse nazioni.

Si è cominciato in vista del Thanksgi-

ving Day (26 novembre) e seguiranno poi incontri dedicati a Argentina, Grecia, Francia, Russia e Siberia, Cina.

IMPRESA EDILE

**Giacchini Giuseppe S.r.l.**

Loc. LA QUERCIA  
55055 PONTE ALL'ANIA (LU)  
Tel. 0583 709418 - Fax 0583 709696  
E-mail: giacchinisrl@virgilio.it



**ELETTRAUTO**

# CLAUDIO MASSEI

a Fornaci nella zona artigianale della Loppora

**Ricarica impianti aria condizionata**  
**Cambio olio e tagliandi**

## Impianti GPL e Metano

per tutte le auto

**Tel. 0583 75013**

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

## L'amico ritrovato

**BARGA** – Quella di Giorgio e Lillo è proprio una bella storia. Di quelle che meritano di essere raccontate; di quelle che ti trasmettono calore ed emozione. Che ti aprono insomma il cuore.

Giorgio (Giorgio Marchetti), è un pensionato che vive nel centro storico di Barga, in un appartamento che si affaccia sulla fiorentina Piazza Angelio. Tutti lo conoscono e tutti sanno che Lillo è il suo amico fedele ed inseparabile da 7 anni, un bel gatto soriano con il quale Giorgio condivide un rapporto di affetto speciale. Fatto questo lungo preambolo passiamo alla bella storia. Iniziata malissimo e finita come meglio non si poteva. Proprio come in un film a lieto fine. Di quelli che ti fanno alzare dalla poltrona con il cuore sereno.

Il 29 settembre scorso Lillo era sparito. Giorgio, disperato, lo ha cercato in ogni dove, lo ha chiamato ogni giorno, non ha mai cessato di cercarlo. Ma il tempo passava inesorabile e di Lillo si era persa ogni traccia.

A chi gli chiedeva notizie di Lillo rispondeva mesto che forse Lillo non lo avrebbe più ritrovato. Ma dentro il suo cuore la speranza rimaneva ed ogni sera, al suo ritorno a casa, non mancava mai di chiamarlo più volte.

Ma si sa, o almeno tutte le volte ci si spera: la speranza e l'amore a volte sono così intensi da compiere dei veri miracoli e il 4 novembre, ormai quasi 40 giorni dopo la sua scomparsa, è successo proprio questo. Un vicino di casa, al secolo il Rolando Nardini, ha sentito un gatto miagolare in una casa disabitata nei pressi del teatro. Conoscendo la storia di Lillo ha subito avvertito Giorgio e così si sono messi alla sua ricerca anche con l'aiuto di un altro amico, il Giuliano Nardi. Sono riusciti a trovare le chiavi della abitazione dove da tempo non vive nessuno ed entrati in casa hanno trovato il povero gattino imprigionato nella soffitta. Era magrissimo e spaventatissimo. Non era riuscito più a scendere ed era rimasto intrappolato in quel posto.

Come ha fatto a sopravvivere per tutto questo tempo è un mistero, ma Lillo ce l'ha fatta e ci piace pensare che a tenerlo in vita, ad indurlo a resistere è il sapere che il suo amico Giorgio non avrebbe mai smesso di cercarlo e prima o poi lo avrebbe ritrovato. Così alla fine è stato. Giorgio e Lillo si sono ritrovati ed ora sono di nuovo insieme dopo tanti giorni terribili di separazione. Un piccolo miracolo, una storia a lieto fine che ha commosso ed emozionato un po' tutti gli abitanti di Barga vecchia. Contenti come Giorgio nel sapere del pericolo scampato dal piccolo eroe Lillo.



Giorgio con Lillo (foto Massimiliano Lanciani)

## Quando l'arte diventa solidarietà

**BARGA** – Sabato 7 novembre 2015, si è tenuto presso il teatro dei Differenti lo spettacolo "Artisti in scena per Amatafrica".

L'associazione Amatafrica si è trovata in difficoltà con le adozioni a distanza, e per questo motivo il gruppo ha cercato di creare un fondo, già da qualche anno, per compensare la mancanza di introiti dalle adozioni.

Anna Stefani, una delle principali animatrici del progetto umanitario con il marito dott. Lido, che è stata inviata a salire sul palco, ha spiegato che le adozioni servono per pagare la retta scolastica, che assicura al bambino un pasto giornaliero oltre a garantire un minimo di istruzione e una degna sopravvivenza.

Per questo motivo, un gruppo di amici che da anni ha sempre dato una mano all'associazione nei limiti delle loro possibilità si è ritrovato per mettere in scena uno spettacolo. Ne è venuta fuori un'esplosione di colori, di armonie musicali, di movimenti coreografici, di grandi sorrisi, di artisti che si sono messi in gioco in una serata all'insegna della solidarietà e della grande amicizia, un mix tra danza musica e teatro, con tante generazioni che si sono date una mano per una nobile causa: far sorridere un bimbo...



foto Massimo Pia

Giacomo Casillo ha presentato la serata con grande ironia e professionalità ed è riuscito a coordinare perfettamente i vari interventi della Scuola civica di Castelnuovo Garfagnana, del Centro d'Arti di Galliciano, de "I Mercantidarte" e del gruppo musicale Gabriele Rigali-Sara Bergamini-Nicola Rossi. Non credo che basti un solo grazie per ricompensare tutti questi grandi e piccoli artisti, che ci hanno diletto con più di due ore di spettacolo e a tutti coloro che si sono adoperati dietro le quinte.

Si respirava un'amicizia e solidarietà di voglia di fare e di dare... è vero: "Solo ciò che doni non va perduto".

**Annalisa Frosali**



**L'Agraria di Barga**

mangimi  
sementi  
pellet  
antifortunistica  
detersivi alla spina ...

Barga, Via Pascoli Tel. 0583 723035 / Mologno Loc. Il Frascone



**Sport Division  
Calcio**

**Sport Division  
Calcio**

abbigliamento  
sportivo e  
per il tempo libero

Fornaci di Barga, Via Della Repubblica 240 Tel. 0583 75505

## A Barga, Classico e Linguistico sono 2.0 Incentivi per il decoro urbano: perché no?



**BARGA** – Con lunedì 16 novembre sono stati consegnati agli studenti della IV Liceo Classico e della IV Liceo Linguistico, 25 tablet che rientrano nelle dotazioni del Progetto Classe 2.0.

Il Progetto, riguardante per il momento le due classi, era stato avviato lo scorso anno con l'installazione nelle due aule della lavagna multimediale e del collegamento internet, ed ora è stato completato grazie alla fornitura da parte del Ministero alla Pubblica Istruzione dei tablet che consentiranno ai ragazzi di apprendere le materie dei propri corsi anche attraverso un sistema più innovativo.

I tablet sono a disposizione dei ragazzi delle due classi, ma in generale potranno essere utilizzati anche dagli altri studenti del Liceo Classico che come il Linguistico fa capo all'ISI di Barga: "Uno strumento importante in più – ha commentato la dirigente scolastica Catia Gonnella, presente alla consegna insieme alla vicaria Silvia Redini – per favorire l'offerta

formativa della nostra scuola e per offrire ai giovani del Classico e del Linguistico strumenti informatici che sono legati al loro modo di pensare e di vivere e che indubbiamente potranno fornire uno strumento di approfondimento ulteriore.

Insomma un nuovo passo in avanti ed anche una conferma dell'offerta formativa all'avanguardia delle scuole dell'ISI Barga".

Nei tablet appena consegnati potranno essere caricati anche tutti i libri di testo utilizzati da ragazzi e tutti gli approfondimenti necessari allo studio delle varie materie. Così come le lavagne multimediali anche i tablet sono dotati di connessione wi-fi, offrendo così agli studenti una finestra di collegamento anche con i principali media.

Soddisfatti gli studenti dei due Licei barghigiani che però non disdegnano l'utilizzo dei metodi tradizionali: "Un utile strumento in più per imparare – è stato il principale commento – anche se comunque per noi i libri di testo restano uno strumento inseparabile".



**BARGA** – Perché non incentivare i cittadini a prendersi cura di Barga tramite riduzioni o esenzioni da tributi? Se lo chiede una nostra lettrice e collaboratrice, ma soprattutto ci chiede di girare la domanda all'Amministrazione Comunale, sindaco Marco Bonini in testa.

Una opportunità in tal senso era contemplata anche dal Decreto-Legge "Sblocca Italia", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, numero 212 del 12 settembre 2014, che comprendeva anche una norma per la cura dei beni comuni che consentiva agli Enti Locali, per quanto riguarda la presentazione di progetti presentati da singoli cittadini attivi o da cittadini riuniti in associazione, delle riduzioni o esenzioni di tributi per chi contribuisce al decoro urbano.

Un esempio a noi vicino è quello del comune di Massarosa dove dal 2014 sono promosse per Associazioni, Gruppi Sportivi, Pro-loco forme di cooperazione attiva tra cittadini e amministrazione per l'implementazione di iniziative di gestione e manutenzione del

territorio nell'interesse della collettività. Iscrivendosi all'albo della Cittadinanza Attiva istituito ad hoc e presentando e realizzando progetti specifici è prevista una riduzione del 50 per cento sul tributo comunale sulla tassa dei rifiuti. Per le associazioni l'esenzione o la riduzione delle tasse sarà sostituita da una contribuzione corrispondente all'ammontare delle esenzioni o riduzioni spettanti agli associati che partecipano al progetto. Gli interventi possono spaziare dalla manutenzione e pulizia delle aree verdi, delle strade comunali, piazze o marciapiedi, a lavori di manutenzione ordinaria degli edifici comunali, con particolare riferimento a scuole e impianti sportivi.

"Non si potrebbe – si chiede la nostra lettrice – istituire qualcosa del genere anche nel comune di Barga? Non si potrebbe incentivare il decoro urbano attraverso la partecipazione attiva dei cittadini ripagata da riduzioni dei tributi?".

Una domanda interessante che giriamo, come detto, ai nostri amministratori.

## Aperto il tesseramento alla sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese

**BARGA** – Si apre il tesseramento dell'Istituto Storico Lucchese, sezione di Barga, per l'anno 2016.

L'Istituto e i suoi soci si impegnano nella valorizzazione e nella trasmissione della storia locale, patrimonio di tutta la nostra comunità. Per rinnovare od ottenere la tessera ci si potrà rivolgere: direttamente agli addetti che saranno disponibili presso la Biblioteca

comunale di Barga dal 14 dicembre 2015 al 31 gennaio 2016, ogni lunedì e ogni venerdì dalle ore 16 alle ore 19; contattando l'indirizzo e-mail [istitutostoricobarga@gmail.com](mailto:istitutostoricobarga@gmail.com); contattando il numero telefonico 3490837492.

La sezione porge ai lettori del Giornale di Barga i migliori auguri per le prossime festività.



**IL CENTAURO**

**ABBIGLIAMENTO - RICAMBI - ACCESSORI  
OFFICINA RETTIFICHE AUTO & MOTO**



**PIANO DI COREGLIA (LU) - tel.0583 779144 fax 0583779155 - info@ilcentaurosnc.it**

BUONE NOTIZIE PER FORNACI

## La riapertura di Brico Io

**FORNACI** – A Fornaci dal 29 ottobre scorso si è chiuso un cerchio; un brutto cerchio legato ad un evento negativo per tutta la comunità. Nel febbraio 2013, nei giorni difficili legati anche al maltempo ed al terremoto, l'incendio che devastò il centro commerciale Brico di Fornaci di Barga, in località Mencagli. Evento che mandò a spasso decine di persone e procurò una ferita dolorosa alla nostra comunità; ora la riapertura del Brico Io, che occupa una quindicina di dipendenti, alcuni dei quali già presenti nella vecchia gestione e la stessa superficie di vendita di diverse migliaia di metri quadri.

Nel 2013 l'incendio del Brico, nel pieno degli anni difficili della crisi economica che cominciava a farsi sentire forte anche nella nostra comunità, rappresentò un duro colpo non solo per chi vi era occupato. La chiusura di questa importante attività che richiamava ogni giorno centinaia di clienti, si è ripercossa inevitabilmente anche sul tessuto commerciale di Fornaci. Così adesso la riapertura di Brico Io rappresenta per tutta la comunità un momento significativo, comunque la si voglia vedere. Un piccolo grande segno positivo in una situazione generale ancora difficile, ma che indubbiamente può offrire un nuovo trampolino di lancio anche per la ripresa commerciale di Fornaci. Un importante veicolo per richiamare nel nostro territorio tanta gente. Così la pensa anche il sindaco di Barga Marco Bonini presente all'inaugurazione e che nel suo intervento ha espresso fiducia nell'importanza di questa riapertura per tutto il tessuto economico.

Anche per la gente stessa e non solo per il commercio e l'occupazione la riapertura ha rappresentato una buona novità. Anche perché questa attività dedicata alla manutenzione della casa e del giardino, alla decorazione, al bricolage, al giardinaggio, al fai da te, agli articoli elettrici, grazie alla sua notevole disponibilità di articoli viene a coprire un vuoto che indubbiamente si sentiva anche nella vita di tutti i giorni. Nella ricerca di articoli che spesso non erano più alla portata come era stato quando era in funzione il vecchio Brico.

A riaprire in località Mencagli il nuovo corso e la nuova scommessa di Brico Io l'azienda Marketing Trend, che gestisce per Coop Lombardia

i punti vendita Brico Io. In Italia sono 126, di cui 61 diretti e gli altri affiliati. Nella cerimonia inaugurale la Marketing Trend era rappresentata dal direttore vendite Gianfranco Vicini, dal direttore dello sviluppo Nicola Cescon a rappresentare l'AD Mario Aspesi che non è potuto intervenire. Era presente anche il capo area Maurizio Zago ed il responsabile del punto vendita Maurizio Guccini, lo stesso del vecchio Brico.

*“A Fornaci ci siamo proposti con il nostro migliore assortimento – ci ha spiegato proprio il direttore vendite Gianfranco Vicini – Crediamo molto in questo punto vendita che peraltro, lo posso dire con convinzione, è uno dei più bei punti vendita presenti in Italia, accolto in una location importante e storica come la vecchia fornace di mattoni. Ci conforta il calore e la speranza che ci ha comunicato la cittadinanza intervenuta, i tanti commenti positivi alla riapertura di Brico a Fornaci, che ci ha confermato che questo diverrà un punto di riferimento per tutta la popolazione”.*

Lo spirito è rimasto lo stesso anche se è cambiato molto alla fine in questi anni di chiusura del punto vendita. In questi anni tante cose sono successe e dal gruppo Potenti la gestione è passata alla Marketing Trend dopo mesi di contrasti anche intensi tra le due realtà. Non tutti i dipendenti della vecchia realtà commerciale hanno trovato posto nel nuovo progetto e questo ha creato qualche tensione.

Rimane comunque la certezza di veder ripartire una attività che dà lavoro a tanta gente e che per Fornaci e l'intero territorio rappresenta un nuovo veicolo di crescita. E in questi tempi così difficili non è davvero poco.



# Brico io

## A Fornaci di Barga (LU)

Località Mencagli snc - Fraz. Ponte all'Ania

### Un FANTASTICO SCONTO per i TUOI REGALI!

**DALL'1 AL 16/12/2015** per ogni acquisto effettuato riceverete un ulteriore scontrino con uno **SCONTO DI 10,00€** che potrete utilizzare **DAL 17 AL 24/12/2015** su una spesa minima di 50,00€.

REGOLAMENTO NEL PUNTO VENDITA



## Il brutto pasticcio delle farfalle nella zuppa

**BARGA** – Un brutto pasticcio quello che ha riguardato i bambini delle scuole dell'obbligo del comune di Barga ai quali nelle settimane scorse è stata servita una minestra di ceci dove erano presenti anche delle farfalline, le classiche tarne di pasta e farinacei. Nessun rischio per la salute per fortuna, la ma cosa ha fatto scalpore ed i genitori si sono risentiti così come anche la scuola ed il comune di Barga stesso.

È successo il 12 novembre in tutte le scuole dell'obbligo, ma in particolare il problema è stato riscontrato tra le altre nella mensa della materna di Barga da dove è scattato anche l'allarme per l'insolito ingrediente della zuppa.

La cosa è finita su tutti i giornali e c'è stato bisogno anche di un doveroso confronto tra l'azienda che gestisce il servizio mensa



per le scuole del comune, la ditta Del Monte, ed i rappresentanti di scuola e genitori nel corso di un incontro promosso dal comune di Barga.

L'azienda ha porto le proprie scuse: "Mancato rispetto delle procedure di controllo da parte del nostro personale" è stato detto ai genitori. Con la garanzia che quanto avvenuto non si verificherà più e che i controlli sui prodotti saranno ancora più severi.

Ecco. La speranza è appunto che quanto accaduto non si verifichi più.

## Turisti in calo nel comune di Barga

**BARGA** – Note dolci e note amare. Così i dati relativi ad arrivi e presenze nel territorio della Valle del Serchio per il periodo da luglio a settembre 2015. Nei mesi insomma più intensi per quanto riguarda il movimento turistico.

In Valle del Serchio diminuiscono gli arrivi (di circa 900 unità, quindi poco significativo in valore assoluto), a fronte di un incremento delle presenze (+1,3%).

La Valle del Serchio, pur registrando un calo di arrivi pari al -2,6% rispetto allo stesso periodo del 2014, compensa con un incremento di presenze di circa 2mila unità che portano in positivo il risultato finale della stagione estiva. Non sono però incoraggianti i dati relativi in particolare al territorio del comune di Barga, dove

da luglio a settembre gli arrivi sono stati 10.369 (ovvero -7,1% rispetto al 2014 con 11.161 arrivi) e le presenze sono state 38.469 (ovvero -4,4% rispetto al 2014 quando furono 40.217).

In generale in Valle del Serchio gli arrivi sono stati 35.428 (-2,6% rispetto allo stesso periodo 2014) e le presenze 164.057 (+1,3%).

Nel settore alberghiero gli arrivi sono stati 19.209 (-1,5%) e le presenze 69.873 (+9,5%). Nel settore extra alberghiero gli arrivi sono stati 16.219 (-3,8%) e le presenze 94.184 (-4,1%) In generale è poi aumentato il turismo italiano con il +3,3% di arrivi ed il +17,6% di presenze mentre per il turismo straniero sono cresciuti gli arrivi del 7,6% mentre sono calate le presenze (-7,0%).

## In ricordo di Federica per la Misericordia

**BARGA** – Federica del Carlo da un anno non è più in mezzo a noi, ma il suo ricordo vive ed è forte adesso come allora. Il suo ricordo ancora oggi è motivo di spinta e di impegno per il bene del Comune e per le sue associazioni benefiche. Proprio nell'esempio di quella che fu la vita di Federica.

Così è stato per la seconda edizione del "Concerto per Federica" organizzato da Pro loco di Barga e Associazione Culturale Barga Jazz Club con il patrocinio del Comune di Barga e che si è svolto sabato 21 novembre presso l'aula magna dell'ISI di Barga. Un concerto, appunto, per ricordare un'amica che ci ha lasciato troppo presto, ma anche un'intraprendente professionista, attiva nelle associazioni di volontariato e nelle iniziative culturali di Barga.

Il ricavato raccolto lo scorso anno grazie alle offerte dei partecipanti è stato devoluto per l'acquisto di quattro defibrillatori.



Quest'anno la serata ha avuto come scopo quella di sostenere le attività della Misericordia del Barghigiano e di far conoscere le sue importanti attività.

Grazie anche alle belle performance di Silvia Graziani & Nicola Gaddi, Sara Bergamini & Nicola Rossi, Caterina Pieretti, i Frozen Wave (Caterina Pieretti & Marcello Viglione), Lorenzo Giuliani e la BJ House Band, ma soprattutto grazie alla generosità del pubblico sono stati messi insieme circa 1.400 euro.

## Sommocolonia in festa per San Frediano

**SOMMOCOLONIA** – Come tutti gli anni Sommocolonia ha celebrato a metà novembre il suo patrono San Frediano e lo ha fatto con una santa messa, con il ritrovo di tutti i paesani per il pranzo, e con la consueta festa della Castagna promossa dall'Associazione Ricreativa Sommocolonia.

Come mai da tanti anni a questa parte, la mondinata ed il ritrovo nel paese si è svolto in un clima più estivo che autunnale, con un caldo sole che ha accompagnato tutta la giornata e temperature più che miti. Un motivo in più per rilassarsi senza problemi nel paesino perla del comune di Barga, gustando mondine arrostiti a

regola d'arte, castagnaccio, necci ed altre specialità legate alla castagna, godendosi la compagnia di tanti amici e dello stupendo panorama che si ammira dalla terrazza del sagrato della chiesa di San Frediano.

Novità di quest'anno, grazie all'inventiva di Massimo Nardini e della figlia, il riallestimento nelle sale della canonica, di una cucina d'altri tempi, con attrezzi e stoviglie d'epoca. Una specie di mini museo legato alle tradizioni della montagna barghigiana che è stato molto apprezzato.

Insomma, come sempre, alla fine, una splendida giornata d'autunno.

Via G. Pascoli, 8 - Barga Tel. 0583 710329

# IL FRUTTETO

di Michele Cavani

Frutta & Verdura Prodotti tipici locali

Cesti natalizi Enoteca

Augura Buone Feste

# BAR SPORT

aperitivi, cocktail, pizzeria

Piazzale Matteotti - Barga, 0583 710376

Augura Buone Feste

# L'Arsenale

AGRIRISTORO

Augura ai clienti ed a tutti i lettori Buone Feste

Loc. Arsenale - San Pietro in Campo Tel. 347 6375477

# carrozzeria mologno

JERRY CHRISTMAS

La Carrozzeria Mologno mette a disposizione del cliente una vasta gamma di servizi di qualità:

- Carrozzeria •Autofficina •Revisioni •Assistenza pratiche assicurative
- Automobili sostitutive •Soccorso stradale

AUTOCARROZZERIA MOLOGNO srl - MOLOGNO - Via Provinciale 445

Telefono: 0583 710227 - Fax: 0583 724301 - info@carrozzeriamologno.it - www.carrozzeriamologno.it

## Un defibrillatore per ricordare Gigi Caproni 24° edizione per il rally "Il Ciocchetto"



Foto Massimo Pia

**BARGA** – A conclusione di una estate ricca di tante iniziative tennistiche, si è svolta nelle settimane scorse la VI edizione del Memorial "Gigi Caproni", con la partecipazione di 16 coppie miste di vari livelli. La finale è stata disputata fra la coppia Caterina Campani (ripescata dopo la rinuncia della finalista Luisa Vivarelli) e Cesare Lunardi contro la coppia vincente Luca Giusti e Caterina Tonarelli.

L'evento, come tutti gli anni, ricorda la figura di Gigi Caproni e la sua passione per il tennis. In questa edizione però, è stato anche deciso di unire alla sua memoria un gesto concreto di beneficenza. L'evento è stato l'atto finale di un progetto che ha visto raccogliere fondi per l'acquisto di un defibrillatore da installare

presso l'impianto sportivo di via della Crocetta e così è stato.

Grazie alle generose offerte di tanti amici e parenti di Gigi, dei tennisti e non che frequentano il circolo e della ditta F.lli Bechelli Srl, in occasione della finale del Memorial è stato inaugurato il nuovo defibrillatore dedicando anche questa iniziativa al ricordo di Gigi. Tanta la commozione e gli applausi degli amici e dei familiari che erano presenti per ricordare "Gigi".

Adesso il tennis Club si sta attrezzando per la stagione invernale con alcune novità. La prima è l'arrivo del maestro federale Andrea Del Vaso che organizzerà corsi per bambini e adulti di ogni livello con una lezione di prova gratuita.



**IL CIOCCO** – Si terrà sabato 19 e domenica 20 dicembre "Il Ciocchetto – Memorial Maurizio Perissinot", l'appuntamento natalizio di rally promosso da Organization Sport Events che da oltre venti anni chiude la stagione agonistica delle corse su strada.

Giunto quest'anno alla 24° edizione, "Il Ciocchetto" si rivolge agli amanti e ai professionisti del mondo del rally, chiamati a sfidarsi su un avvincente percorso che si snoda tutto all'interno della Tenuta del Ciocco.

"Il Ciocchetto", che nel 2014 ha incoronato per la terza volta vincitore il pilota versiliese Nicola Caldani a bordo con Roberto Mometti della Ford Fiesta R5, promette anche quest'anno una due giorni appassionante e ricca di emozioni.

Tra le 13 prove speciali in programma (articolate su un tracciato di 32,67 km), un cenno par-

ticolare va a quella di sabato 19, del tutto rivista e inedita rispetto alle edizioni precedenti. Resa più spettacolare per driver e pubblico, la "pievesse" sarà anche raddoppiata in chilometraggio. Altro fattore di novità 2015 è il refuelling istituito nella giornata di domenica.

Sabato 19 dicembre alle ore 9 ci sarà la distribuzione di roadbook e tagliandi di ricognizione. Durante la giornata si prosegue con le verifiche sportive, le ricognizioni delle vetture di serie e la pubblicazione delle vetture ammesse. Alle 19.30 la gara ha inizio con partenza dal Ciocco - Stadio. Domenica 20 dicembre si riprende alle 7.30 per concludere nello stesso punto di avvio, prevedibilmente intorno alle 17.30. Alle 19.30 la premiazione del vincitore. Il quartier generale dell'evento sarà come sempre all'interno del Renaissance Tuscany Il Ciocco Resort & Spa.

barga - via di mezzo - tel. 0583 711368

**SCACCIAGUAI**

cucina nuova e antica  
vasta scelta di vini  
nazionali e toscani

*Il ristorante Scacciaguai augura Buone Feste*

**EPIL EXPERIENCE**  
LA FOTODEPILAZIONE LASER PER TUTTI

Per tutti i fototipi e tipi di pelo  
Sicuro/Indolore  
Risultati garantiti dalla 1ª seduta  
No abbonamento no pacchetto  
Il primo Network in Italia con oltre 300 istituti

|          |          |
|----------|----------|
| viso     | mento    |
| 35 €     | 15 €     |
| ascella  | braccio  |
| 25 €     | 30 €     |
| 1 gamba  | schiena/ |
| 35 €     | petto    |
| 35 €     | 35 €     |
| 1 gamba  | braccia  |
| completa | entrambe |
| 35 €     | 35 €     |
| inguine  | addome/  |
| completa | lombali  |
| 35 €     | 25 €     |

A tutta la gentile clientela ed ai lettori  
auguri di Buone Feste

idee personalizzate per i tuoi regali natalizi

**PERLA**  
PROFUMERIA  
CENTRO ESTETICO

1993

Via della Repubblica  
Fornaci Tel. 0583 709975



## Ritorno al futuro: Tazzioli riparte da Massa

**MASSA** – A pochi mesi dalla breve quanto sfortunata esperienza con il San Marino in Lega Pro, torna a sedersi in panchina Fabrizio "Gino" Tazzioli e lo fa in una piazza a lui molto familiare: l'allenatore barghigiano è stato infatti chiamato a guidare la Massese nel campionato di calcio di Serie D, quella Massese che Tazzioli aveva già allenato dal 2011 fino al giugno 2014, regalandole una promozione dall'Eccellenza alla D (vittoria ai playoff contro l'Olbia nel giugno del 2012) ed una piccola passerella nella Coppa Italia dei grandi (sconfitta al primo turno dal Lumezzane nell'agosto 2013).

La società bianconera ha deciso di affidarsi a Tazzioli perché evidentemente lo considera il timoniere più adatto per uscire dai pantaloni della bassa classifica del girone E di Serie D, lo stesso girone nel quale milita fra gli altri il Ghiviborgo allenato da Pacifico Fanani, già calciatore agli ordini di Tazzioli a Castelnuovo, Pontedera e Poggibonsi.

L'augurio più immediato è ovviamente quello di riuscire a traghettare la sua nuova squadra in acque più tranquille. In prospettiva, speriamo però che Massa sia solo la prima tappa verso il rilancio di un allenatore capace di essere protagonista su palcoscenici im-



portanti (Livorno e Cesena su tutti), ma non sempre abbastanza fortunato o "popolare" da ottenere incarichi all'altezza dei suoi meriti.

**Marco Tortelli**

## Premio Panathlon per Viola Pieroni

**CASTELNUOVO GARFAGNANA** – Si chiude in bellezza la stagione 2015 per il Gruppo Marciatori Barga e per la vice campionessa italiana di lancio del disco Viola Pieroni che lo scorso 13 novembre è stata premiata come miglior atleta/studentessa per quanto riguarda la Garfagnana e Media Valle, a Castelnuovo, dal Panathlon Club International Garfagnana.

Il premio giunto alla 21ª edizione ha lo scopo di incentivare lo sport locale con un riconoscimento ad un atleta di qualsiasi sport,

per aver raggiunto importanti risultati sportivi che devono essere in simbiosi con un merito proficuo scolastico e con il fairplay. L'atleta di Filecchio è stata premiata dal presidente dell'associazione dottor Bianchini dopo la presentazione del professor Massimo Casci, anche lui parte del direttivo, che ne ha tracciato la carriera sportiva e scolastica in questo 2015 ormai concluso.

Il riconoscimento è stato esteso anche al Gruppo Marciatori Barga che l'ha scoperta e



che tutt'ora la segue tra mille difficoltà, per la mancanza di adeguate strutture.

## Venice Cup: importanti risultati a Caorle

**CAORLE** – Questo importante evento giunto alla 24ª edizione, da quest'anno è stato inserito nel calendario internazionale della EKF European Karate Federation nonché nel programma dell'attività Federale della FIJKAM e nell'elenco delle competizioni italiane valide per selezionare gli atleti che comporranno le squadre giovanili nazionali.

La manifestazione si è disputata in tre giornate (23-24-25 ottobre) con la presenza di 1700 atleti provenienti da 22 nazioni e non è mancata la presenza barghigiana del Goshindo, nonostante la lunga trasferta, con due at-

leti: Linda Bechelli, che ha gareggiato venerdì 23 per il Kata Shotokan nella classe Juniores; Alessandro Nardi, che ha gareggiato domenica 25 per il Kata nella classe Master Over 55.

Alla sua prima uscita a livello internazionale, Linda si è comportata benissimo dimostrando una buona preparazione tecnica che però niente ha potuto contro la supremazia delle atlete tedesche. Comunque è salita sul podio aggiudicandosi la medaglia di bronzo.

Alessandro invece si è dovuto confrontare con i più blasonati atleti della classe Over 55 (1°, 2° e 3° a livello Mondiale - 1°, 2° e 3° a



livello Europeo - 1°, 2° e 3° a livello Italiano). Per niente intimorito dai suoi avversari si è classificato al 5° posto, dopo aver sfiorato di un soffio il podio.

**La Giornaleria**  
 CARTOLERIA EDICOLA LIBRERIA  
 TABACCHERIA RICEVITORIA  
 Augura Buone Feste  
[www.lagiornaleria.it](http://www.lagiornaleria.it)  
 Via Nazionale, 16 - Ponte all'Ania - Tel. 0583 75735

**TURICCHI Flli s.r.l.**  
 manufatti in cemento e argilla, sabbia, ghiaia, riempimenti, movimento terra ed escavazioni  
 **VENDITA PELLETTI**   
 Augura Buone Feste e felice anno Nuovo  
 PONTE ALL'ANIA - Loc. Le Pedone TEL e FAX 058375186  
 PORCARI - Via Romana Ovest, 225 - Loc. Rughì TEL 0583 29536

**Albergo Ristorante LA TERRAZZA**  
**La tipica cucina della Garfagnana**  
 mini appartamenti sale per riunioni e cerimonie  
 piscina panoramica  
 vi augura Buon Natale e Felice 2016  
 Albiano - Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175  
[allaterrazza@libero.it](mailto:allaterrazza@libero.it) - [www.laterrazzadialbiano.it](http://www.laterrazzadialbiano.it)

**PUB 46**  
**Pizzeria & Music Pub**  
 Massimo, Patrizia, Matteo e Martina  
 Vi augurano buone feste!  
 Barga, Largo Roma/Piazzale Matteotti - 0583 1714063 / 348 8344424 / [pub46@live.it](mailto:pub46@live.it)

## San Pietro in Campo

Il 27 ottobre scorso ci ha lasciato alla bella età di 92 anni la cara Lina Maria Moscardini ved. Consani, meglio conosciuta come Rina. Era nata a Brucciano il 24 ottobre 1923, ultima di nove fratelli, ma la sua vita l'ha quasi interamente trascorsa a San Pietro in Campo dove ha vissuto per ben 83 anni. In gioventù era stata cameriera a servizio delle sorelle Pieroni a Barga, ma dopo il matrimonio la sua vita era stata dedicata alla casa, alla famiglia ed al lavoro nei campi.

Rina era una donna umile, nel senso che per lei la vita andava condotta con spirito di umiltà; era sincera, gioviale, generosa verso la famiglia e verso il prossimo. Amava molto conversare con gli altri, sempre pronta alla battuta ironica che strappava ogni volta un sorriso in chiunque la incontrava.

Cognata di don Mario Consani è sempre stata vicino alla chiesa; era anche una donna profondamente religiosa, sempre presente alle manifestazioni liturgiche così come agli eventi speciali del paese.

Ma amava anche molto viaggiare e conoscere posti nuovi ed approfittava di ogni occasione offerta dalle gite parrocchiali e del Circolo di San Pietro in Campo. Un'altra sua passione era quella del leggere. Amava soprattutto tenersi informata su tutto quello che succedeva nella comunità ed era anche assidua e fedele lettrice di questo giornale oltre che dei quotidiani provinciali.

Gli ultimi anni della sua vita li ha trascorsi prima presso il figlio Francesco e poi ospite della Villa di Riposo "Giovanni Pascoli"



Lina Maria Moscardini

di Barga dove ha vissuto una esistenza tranquilla, serena; accudita amorevolmente e con professionalità da tutto il personale. Anche qui la sua voglia di vivere e la sua curiosità verso il mondo si manifestava nella costante partecipazione a tutte le attività della "Pascoli": alle messe settimanali, alle feste di compleanno e alle ricorrenze. Ed a chi andava a farle visita non mancava mai di chiedere notizie di quello che riguardava la vita del suo paese e dei suoi paesani.

Rina lascia il figlio Francesco, la nuora Mirella, la nipote Silvia per la quale nutriva un grandissimo affetto, la sorella Emma, i nipoti ed i parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga si sente particolarmente vicino nell'esprimere le sue affettuose condoglianze.

### RINGRAZIAMENTO

*La famiglia Consani, commossa per la grande partecipazione al suo dolore per la scomparsa di*

#### RINA

*ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.*

*Un particolare ringraziamento lo rivolge al direttore ed a tutto il personale della Villa di Riposo "Pascoli" per la grande umanità e professionalità dimostrata ed al reparto medicina dell'ospedale "San Francesco" per le cure prestate, nel seppur breve periodo della sua malattia.*

## In memoria di Serafino "Fone" Poli

Serafino Poli, conosciuto come "il Fone" per la sua tempra forte e generosa, era nato a Barga all'ombra del duomo un 8 dicembre. Un barghigiano doc. Non fu certo facile la sua infanzia trascorsa tra le carraie devastate dalla guerra. Fin da ragazzino militò nelle fila dell'A.S. Barga dove a poco a poco i compagni di squadra si trasformarono in amici di tutta una vita. Il suo perentorio grido in campo "Oppe! Oppe!" che tradotto significava: "Lasciare spazio e pallone... arriva il Fone", è rimasto nella storia del Barga delle vecchie glorie. Serafino ebbe un amore incondizionato per il suo paese. Forse l'imprinting gli fu dato dal suono delle campane che scandiscono la vita barghigiana, una colonna sonora che nei giorni importanti infonde allegria e richiama tutti a far festa.

Il doppio dell'Immacolata lo aveva portato con sé in valigia inciso su un nastro, una voce amica da ascoltare nei momenti di nostalgia. In Germania dove aveva scelto di vivere per necessità, aveva costruito una bella famiglia allietata da pochi anni dalla nascita di una nipotina. Non dimenticando mai le sue radici e da mesi provato nel fisico, ha deciso di intraprendere un ultimo



"Il Fone" e "il Patata"

faticoso viaggio di ritorno.

Grazie al coraggio della moglie che lo ha accompagnato, ha avuto il tempo di rivedere, dal letto dell'ospedale San Francesco dove è stato subito ricoverato, i volti di amici e parenti e risentire quel suono tanto amato che se pur attutito gli è giunto come un abbraccio tenero di mamma che cullandolo dolcemente gli ha sussurrato: "Sei a casa".

La sorella Maria Teresa a nome di tutta la famiglia ringrazia di cuore tutti coloro che sono stati presenti in questo lungo mese di sofferenza e lutto, in particolare l'Associazione Sportiva Barga per l'affetto dimostrato.

Il Giornale di Barga, nel riportare la notizia, è vicino al dolore della sorella e di tutta la famiglia a cui invia le sue condoglianze.

## In ricordo di Gian Piero

*Una casa ce l'aveva, ma ha vissuto buona parte dei suoi 51 anni come un homeless, Gian Piero Da Prato. Quasi, o forse sicuramente, una sua scelta.*

*Nello stesso modo se n'è andato, ritrovato davanti l'uscio di casa senza vita dopo due giorni dalla morte.*

*Se n'è andato da solo come da solo ha vissuto buona parte della sua esistenza. Tutti lo conoscevano. Non era insolito vederlo in giro, schivo e silenzioso, barba e capelli incolti. A lui merita oggi tributare il ricordo che si merita ogni persona che ha avuto il coraggio di vi-*

## Nel ventesimo anniversario della scomparsa di Ottavio Biagiotti



Il prossimo 12 dicembre ricorrerà il ventennale dalla morte del caro Ottavio Biagiotti, una delle più care e significative figure della rinascita economica fornacina del dopoguerra.

Nel triste anniversario il figlio Sergio, unitamente alla famiglia, ai nipoti ed ai parenti tutti lo ricordano con immenso affetto ed infinito rimpianto in questa triste ricorrenza. Si associa anche "Il Giornale di Barga"

## in ricordo di Clara Fiori

27 dicembre 2005 - 2015

Sono passati 10 anni da quando te ne sei andata.

Noi tutti ti ricordiamo con grande affetto.

**Luana  
e la famiglia Da Prato**

AGENZIA FLUORBE  
**MAGRINI & PIACENTINI**  
Via S. Francesco, 18  
BARGA (LU)  
Oltre trent'anni di esperienza

**Lavorazione marmi  
graniti e bronzi**  
Cell. 3486034085  
e-mail: ezio.piacentini@libero.it  
Fax: 0583 727073  
**Buone Feste**

**PROBLEMI DI UDITO?**  
vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?  
**Centri Acustici AUDIX**  
gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle  
tutte le mattine dalle 9 alle 12  
**A tutti auguri di Buone Feste**  
CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746  
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

**In ricordo Alessandro Maggiolini, Evelina Bergamini e Arturo Comparini**



Dalle righe di questo giornale voglio ricordare la scomparsa del mio caro zio Sandro legato a Barga anche se milanese doc, perché, giovane militare di leva, aveva conosciuto al settembre lucchese, la sua amata Laura. Dopo pochi mesi, senza indugio, l'aveva chiesta in sposa a Domenico e a Diomira e costruito la propria famiglia a Milano. Più volte all'anno non esitava a ritornare a Barga, che lui chiamava "la sua Toscana" e per non far sentire troppo a sua moglie il distacco dalla propria terra, lasciava che la sua famiglia trascorresse i mesi estivi ai Frati, nella casa materna. Poi la vita fa il suo corso e gli eventi hanno diminuito la loro permanenza a Barga ma, o per i Santi o a Natale era solito ritornare con tutta la sua famiglia: Laura, Fabrizio e Maria Rosa, i suoi due figli. Il mio pensiero va anche alla sua disponibilità e al suo altruismo quando nel 1983/84, periodo in cui vinsi il concorso di maestra elementare a Mila-

no, mi accolse orgoglioso nella sua casa facendomi sentire subito parte integrante della famiglia. Ogni fine settimana era solito scarrozzarmi in stazione Centrale perché io potessi ritornare a Barga e puntualmente lo ritrovavo ad aspettarmi quando, dopo solo un giorno, ritornavo a Milano per arrivare puntuale sul posto di lavoro. Ricordo ancora stupita la sua facilità a guidare con disinvoltura tra i muri di nebbia che a quei tempi era proprio fitta.

Ora, dopo lunga malattia, assistito giorno e notte dalla sua amata Laura, riposerà in pace e sono sicura che si ritroverà con i suoi cognati Arturo, del quale il 3 giugno scorso ricorreva il quinto anniversario della morte ed Evelina, della quale ricorreva invece l'undicesimo anniversario il 30 ottobre, che considerava soprattutto amici fedeli e con i quali ha trascorso tanti bellissimi momenti insieme.

**Tua nipote Luciana, Pietro e Mirko**

**La scomparsa di Albano Fini**

*Da tanto tempo non ci sentivamo, ma ogni tanto incrociavo i suoi post su Facebook. Abbiamo condiviso alcuni momenti dell'infanzia e dell'adolescenza quando abitava nella casa vicino al cimitero, a pochi passi dal Lato; con lui ho fatto memorabili immersioni in quel del Bocale o di Calafuria a Li-*

*vorno. Nei primi anni della sua avventura artigianale a Bagni di Lucca, dove abitavo in quegli anni, non c'era sabato o domenica che non lo andassi a trovare quando il suo forno era situato a nord del paese, in una botteghina gestita con tanta passione assieme alla sorella Alba. Da quella piccola realtà nacque*

*poi l'attività aperta gli anni successivi sul Brennero.*

*Ora non c'è più neanche l'Albano. Se ne è andato il 30 ottobre scorso a soli 51 anni, improvvisamente. Come succede purtroppo spesso a tanta gente giovane, piena di vita e di sogni ancora da realizzare, con tante cose ancora da dire; che non*

**In memoria di Giuseppe e Flora Rossi**



Diciotto anni sono trascorsi da quando non è più con noi il caro Giuseppe Rossi, pioniere del commercio ambulante in Valle del Serchio e patriarca della famiglia Rossi del Camberello dove ha fondato la storica bottega che ancora oggi anima ed accompagna la vita di questa zona. L'anniversario ricorre con questo 12 dicembre ed il solito giorno, ricorre anche il quattordicesimo anniversario da quando ci ha lasciati la sua inseparabile compagna di tutta una vita Flora Martinelli.

Nella doppia, triste ricorrenza, i figli Floriano, Anna Maria e Marta con le loro famiglie e gli affezionati nipoti, e pronipoti, con immutato rimpianto li ricordano. Si unisce al loro ricordo la redazione di questo giornale.

**A 40 anni dalla scomparsa di Piero Tognarelli**

**12 novembre 2015**

In questi quaranta anni sei sempre stato nei nostri pensieri e, attraverso noi, anche in quello dei nipoti che non hai mai potuto conoscere.

I figli Michele e Alessio con Nadia e Barbara e la sorella Francesca ti ricordano con tanto affetto.



*ti aspetteresti di perdere o di non vedere più e che nel giro di pochi secondi ci lascia per sempre.*

*La sua scomparsa ha sconvolto in tanti a Barga ed in tutta la Valle del Serchio dove era conosciuto,*

*molto conosciuto.*

*Lascia la mamma Gisella Poli e la sorella Alba.*

*A loro ed ai parenti tutti Il Giornale di Barga si ente vicini ed invia le sue più affettuose condoglianze.*

**L.G.**



**DATA**  
di Cavani Pamela & C. sas

**Augura ai tutti**



**BUONE FESTE**

Via Canipaia - 55051 Barga tel. 0583 710029/ 723482 fax 0583 724039 segreteria@abcdatasas



**Assistenza Autorizzata**

Augura ai lettori Buone Feste



**Fornaci di Barga Via Repubblica, 72 - Tel. 0583 709919**



 **Falegnameria VALDRIGHI s.r.l.**  
 Persiane e finestre  
 Porte interne in massello  
 Scale e ringhiere  
 Mobili

Tel. 0583 710042  
 BARGA (LU)  
 Loc. ai Biagi  
 San Pietro in Campo

*Buone Feste*  
[www.falegnameriavaldrighi.it](http://www.falegnameriavaldrighi.it)

 Trattoria - Pizzeria  
**LA BIONDA DI NONNA MARY**  
 Via della Repubblica, Fornaci di Barga - Tel. 0583 75624

RISTORANTE TIPICO ·

PIZZA NEL FORNO A LEGNA · SPECIALITÀ DI PESCE (ven- dom)  
 MENÙ TURISTICO a pranzo escluso festivi MENÙ SENZA GLUTINE

*Nonna Mary e Maria Chiara vi augurano Buone Feste!*

## Il Giornale di BARGA

Direttore responsabile: Luca Galeotti

Fotocomposizione: CONMECOM di Marco Tortelli

Stampa: Nova Arti Grafiche srl, Signa (FI)

Autorizzazione n.38 Tribunale di Lucca in data 6 giugno 1949

 **AMICI DEL CUORE**  
 Valle del Serchio

*augura a tutti*

**Buon Natale**  
 e  
**Felice 2016**

Via del Pretorio, 22  
 55051 BARGA (LU)  
 Tel. e Fax 0583 711518

# Natale è... il presepe

di Ivano Stefani

Prima della nascita di Gesù il Natale coincideva con le feste di fine anno, periodo in cui veniva invocato il ritorno del Sole, astro che avrebbe rigenerato l'uomo: il 24 dicembre si portava in processione il Bambino solare raffigurante il dio Horus, dato alla luce da Iside, fecondata da Osiride, marito defunto. La nascita di Gesù, forse il "Puer" virgiliano menzionato nella "IV ecloga", prolungò, fino all'epoca medievale, una mescolanza di sacro e profano. Sulla natività di Cristo, nato a Betlemme di Giudea al tempo di Erode, se ne parla nel Nuovo Testamento e soprattutto nei quattro Vangeli, negli Atti degli Apostoli e nelle Epistole di San Paolo. La veridicità su Cristo si riscontra pure in "Antichità giudaiche" di Flavio Giuseppe. Lo menziona anche lo storico Tacito. Questo avvenimento epocale è divenuto uno spartiacque: ciò che è stato prima viene datato a.C., ciò che è avvenuto dopo d.C. (dove "a." e "d." stanno per "avanti" e "dopo", e "C" per Cristo). La sua nascita agli inizi si festeggiava il 6 gennaio giorno dell'Epifania. Solo intorno alla metà del IV secolo, su proposta di Giulio I, fu spostata al 25 dicembre, coincidente con il solstizio d'inverno, giorno in cui si celebrava la festa pagana del sole.

Non c'è una data precisa in cui far risalire la nascita del presepe, anche se la sua "creazione" è ascritta a San Francesco d'Assisi. Le rappresentazioni sacre fino ad allora erano state proibite da Innocenzo III, ma San Francesco, il 24 dicembre 1223, ottenne una dispensa da parte di Onorio III. E così, in una grotta di Greccio, egli poté far rivivere la natività. Quella rievocazione, ritenuta il "primo presepio", dopo la morte di Francesco fu diffusa nei conventi e nelle chiese d'Europa e del mondo. La natività, nei secoli, divenne soggetto e argomento di molti artisti che, se pur con tecniche e mezzi diversi, iniziarono a magnificare tale rappresentazione. Nel Settecento furono allestiti i primi presepi anche nelle abitazioni di nobili e di sovrani. Qualche tempo dopo apparvero perfino presepi meccanizzati con piccoli movimenti dei personaggi. Nel secolo successivo diventò ancora più popolare e da allora in poi, per il Santo Natale, in quasi tutte le famiglie si iniziò ad allestirne uno che, stando alle tradizioni locali, poteva essere realizzato o con statuine di gesso o di terracotta o in cartapesta o anche in legno. In seguito si tornò, sulla falsa riga di francescana memoria, a rappresentazioni viventi con decine e decine di personaggi.

L'etimo "presepio" deriva dal latino "Praesepium" e significa mangiatoia, recinto chiuso. Il presepe, proprio come l'ambiente in cui nacque il Salvatore, raffigura un mondo prevalentemente agreste. E gli umili, e i più poveri, furono quelli che per primi accorsero al richiamo e videro ed adorarono il Bambino. Gli evangelisti che per primi ci parlano della nascita di Cristo furono Luca e Matteo, i quali raccontano anche dell'arrivo dei Magi. I nomi di questi re venuti dall'Oriente, guidati da una stella, vengono citati in un vangelo apocrifo armeno. Simbolicamente possono rappresentare l'età dell'uomo (gioventù, maturità, vecchiaia) o, forse più verosimilmente, le razze semita, giapetica e camita in cui era divisa l'umanità (almeno secondo il resoconto biblico). Anche i doni hanno una loro simbolica interpretazione: incenso per la divinità di Gesù, mirra per la sua natura umana, oro in quanto dono riservato ai re. Successivamente Origene di Alessandria arricchisce l'iconografia della natività con il bue e l'asinello, che simboleggiano rispettivamente il popolo ebreo e quello dei pagani.

La nascita di Gesù, con un alto contenuto religioso ma anche con valori laici, è stato un avvenimento che ha influenzato la storia umana: il Natale è una luce per chi crede, però lo è anche per chi non crede ma diffonde sentimenti di solidarietà e pace.

Presepe dello scalpellino Leo Gonnella



Presepe di Piero Del Checcolo



Presepe di Mirta Tommasi



Il Comitato Paesano San Pietro in Campo  
Augura Buone Feste

NATALE 2015

www.comitatosanpietroincampo.it - info@comitatosanpietroincampo.it



enoteca **colordivino**

"La vita è troppo breve per bere vini mediocri"

(Johann Wolfgang von Goethe)

P.zza Angelo, 15 Barga Tel. 0583-724123 colordivino@yahoo.it

Enoteca-COLORDIVINO

# Il Natale nella Grande Guerra

di Sara Moscardini

Chi, nell'ottobre del 1915, avesse sfogliato le pagine del giornale barghigiano "La Corsonna" avrebbe letto le seguenti parole: *"Inutile illuderci, l'inverno troverà ancora i nostri soldati a vigilare sulle rocce Carsiche, dove il freddo flagella coi venti glaciali, con le nevi quei valorosi che preparano i più grandi destini d'Italia... l'inverno imminente porta, dunque, oltre al freddo, ai disagi, alle privazioni anche le feste. E sono le feste più belle e più care dell'anno"*.

Queste poche righe esprimono in pieno i pensieri che dominarono Barga, come il resto della nazione, durante la Grande Guerra: l'angoscia e la tristezza per la sorte dei congiunti e degli amici impegnati al fronte davano un sapore amaro alle festività natalizie.

All'interno della redazione della "Corsonna" maturò così il desiderio che i compaesani costretti nelle trincee potessero godere un poco le gioie natalizie di cui erano tristemente privati: già nell'autunno il giornale cercò di affiancare alle abituali raccolte benefiche promosse dai vari comitati, una colletta che per Natale assicurasse ad ogni soldato barghigiano "il suo pacco di sigari e dolci".

L'iniziativa non ebbe però gli esiti sperati: già il 17 ottobre la popolazione disertò il Teatro dei Differenti dove Ettore Cozzani (fondatore della rivista "L'Eroica", già legato a Barga) pronunciava un discorso su "Pascoli eroico" proprio a beneficio del pacco natalizio. Il ricavato del pomeriggio fu di sole 70 lire, e molti giustificavano l'assenza lamentando il prezzo troppo alto del biglietto d'ingresso (infondatamente, a detta della redazione).

Nonostante le continue sollecitazioni la raccolta natalizia non fruttò granché, ad eccezione di alcune cospicue offerte, in particolare da parte degli emigrati di



Piazza Garibaldi agli inizi del secolo scorso (foto Archivio Rigali per gentile concessione dell'associazione "Perché la tradizione ritorni - La Befana")

Scozia. Al termine del 1915 si era riusciti a raccogliere poco più di 1400 lire, che furono redistribuite sotto forma di offerte individuali di lire 3,50 ai soldati e come sussidi e buoni alimentari alle loro famiglie.

La beneficenza non si esaurì col Natale: per l'Epifania le alunne del Circolo femminile delle Suore Giuseppine orga-

nizzarono uno spettacolino al Teatro dei Differenti, con scenette e monologhi di stampo patriottico. Col ricavato si distribuirono dolci, doni, grembiulini e maglie a decine di bambini poveri, mentre i figli dei richiamati che frequentavano l'asilo Donnini ebbero un abito nuovo di lana grazie ad una munifica offerta giunta da parte della regina Margherita.

 **Luciano Luti**  
augura a tutti Buone Feste e vi invita ad un visita  
oggetti di pregio e da collezione,  
souvenir - oggetti ricordo  
da noi tante occasioni per i tuoi regali di Natale  
Barga - Via G. Pascoli, 14 Tel. +39 0583 711457

 **Santi D. TABACCHERIA**  
Vi augura Buon Natale e Felice 2016  
Largo Roma, 5/7 BARGA, Tel. 0583 723479  
tabaccheriasanti@hotmail.it Tabaccheria-Santi-di-Santi-Daniela

 **Dovunque e Dintorni Viaggi**  
www.dddovunqueedintorniviaggi.com  
Tante idee per i futuri sposi!  
Vi aspettiamo per organizzare al meglio il Vostro Viaggio di Nozze!  
Auguri di Buon Natale e Felice 2016  
Fornaci di Barga Via della Repubblica 125  
tel. 0583 709225 info@dddovunqueedintorniviaggi.com

 **Karisma ABBIGLIAMENTO**  
nuove collezioni  
autunno/inverno  
esclusivista *Lulu'* taglie dalla 44 alla 54  
abbigliamento classico e da cerimonia per la donna  
Via della Repubblica, 165 - Fornaci  
Tel. 0583 709337 - karisma5824@ymail.com  
www.karismaabbigliamento.altervista.org

# Simbolismo orientale nel Duomo di Barga

di Pier Carlo Marroni

Nelle rappresentazioni scultoree del periodo medievale spesso sono rappresentate figure di animali, oggetti, vegetali, a cui si può attribuire una specifica connotazione religiosa, indipendentemente dal valore decorativo o estetico. In queste raffigurazioni appaiono animali sia reali che fantastici (sirene, arpie, draghi), le cui caratteristiche vengono spesso narrate in forma allegorica a significare simboli di verità religiose più profonde; tutta questa messe figurativa costituì un repertorio ricchissimo per gli artisti, che spesso le interpretarono anche secondo la loro personale sensibilità e preparazione culturale.

Nel medioevo si afferma una nuova tipologia di arte che può ricondursi al misticismo artistico sorto negli ultimi secoli dell'impero romano, in particolare nelle province orientali, con legami e richiami spesso intimamente connessi alla religione pagana. Nelle chiese romaniche, in special modo, viene attribuito un valore didattico ed etico-morale alle sculture collocate sia all'interno che sulle sue facciate: si notano ad esempio numerose figure profane (lavoro, vendemmia, ecc...), alle quali viene però affidato un nuovo significato, legato indissolubilmente ai valori cristiani. Una spiegazione a questa eccezionale diffusione di tale tipologia di opere con molta probabilità deve ricondursi al contesto storico-politico nel quale vengono a collocarsi: nel Medioevo, a causa delle numerose turbolenze politiche, che conducono sovente a feroci scontri armati, alle pestilenze e alle ricorrenti carestie, si verifica il sorgere di un forte sentimento religioso nella popolazione, in massima parte analfabeta, che solo nella fede può sperare di raggiungere la serenità che non può più conseguire nella vita terrena.

In tale contesto diviene necessaria, per la Chiesa, la ricerca di un nuovo mezzo per la comunicazione dei propri valori dottrinali: questo viene perciò individuato nell'arte figurativa ed in particolare nei bestiari, nei quali figure e simboli legati alla vita terrena, vengono ad assumere valori religiosi, che sono in questo modo avvertiti con maggiore intensità, partecipazione ed immediatezza da tutti i fedeli. Alcuni esempi: il pavone assume il simbolo della resurrezione e della vita eterna, l'aquila è simbolo dell'evangelista Giovanni; il bue ed il leone sono rispettivamente i simboli dell'evangelista Luca e dell'evangelista Marco; le colombe simboli dello Spirito Santo e per finire l'antico simbolo del pesce, a rappresentare il Cristo risorto.

Trattare di tutte le simbologie contenute nelle sculture del Duomo di Barga, in questa sede, sarebbe impossibile, oltre che presuntuoso: nella chiesa, sia al suo interno che nelle decorazioni delle facciate, sono presenti miriadi di riferimenti anche a temi cabalistici ed esoterici, stelle a cinque, sei, otto punte, sirene e arpie, nodi di Salomone, detti anche nodi Templari.

Inoltre, alla simbologia templare sono riconducibili numerose rappresentazioni della "croix pattée", la croce patente, scolpita in molti esemplari: una in particolare, di grandi dimensioni, è presente, sul lato destro in alto, nella zona prebiteriale della chiesa.



Alcuni delle immagini simboliche contenute all'interno e all'esterno del Duomo di Barga. Nella terza immagine da destra della prima fila, il serpente di Aleppo (Siria)

Si deve comunque precisare che la presenza di simboli associabili ai templari non implica in termini assoluti la certezza della loro presenza, però al contempo si può affermare con sicurezza il viceversa, cioè che dove è stato possibile documentare la presenza templare si sono rinvenuti gli stessi simboli attestati nel Duomo di Barga.

Vista la complessità della materia credo giusto, perciò, di limitarmi a trattare solo alcune sculture: quelle che mi hanno maggiormente incuriosito.

La prima scultura di cui tratto si trova sul fianco della chiesa, lato Aringo, e raffigura la verga e il serpente. Tale simbolo, che in ebraico si legge Jah, rappresenta il "verbo impronunciabile", e indica la prima sillaba della parola biblica Jahweh, cioè Dio, che solo il grande sacerdote del Tempio di Gerusalemme osava pronunciare, solo una volta all'anno, in occasione della maggiore ricorrenza cerimoniale, nel sancta sanctorum del tempio stesso al riparo da occhi ed orecchi indiscreti. Pronunciare il nome in altre occasioni poteva comportare la lapidazione per blasfemia. Il simbolo, dai chiari connotati e riferimenti biblici, è testimoniato fin dalla più remota antichità nell'area di Har Karkom, nel deserto del Neghev. Mi sembra straordinaria la riproposizione nel nostro Duomo di tale raffigurazione che implica un collegamento col medio oriente, con la Bibbia e la tradizione dell'Esodo.

Altra scultura che ha destato il mio interesse è quella che, sempre sullo stesso lato della chiesa,

rappresenta un serpente con le spire attorcigliate in un nodo gordiano.

È un serpente molto particolare, forse come suggerisce il prof. Stefano Borsi si tratta di una vipera ceraste, (un riferimento al culto di S. Cristofano?) che, curiosamente, mostra sulla sommità del capo due orecchie.

Per lungo tempo questa immagine mi ha lasciato perplesso: nel mio cervello in modo confuso si cercavano di comporre vecchi ricordi, ma in modo molto sfumato, fino a quando casualmente ripresi in esame alcune diapositive scattate in occasione di un viaggio effettuato nel 1993 in Siria, in particolare nella città di Aleppo. Al centro della città si erge una collina sulla sommità della quale si trova una fortezza cerchiata da una possente muraglia turrita, originariamente presidio Ittita. Ebbene, sull'architrave del portale della cittadella medievale sono scolpiti due serpenti che si fronteggiano, avvolti in un complicato ammasso di spire che richiamano un fregio Ittita presente poco distante: la particolarità che risulta straordinaria è che entrambi i serpenti hanno la testa munita di orecchie e, oserei dire, sembrano la fotocopia in pietra del serpente rappresentato nel nostro Duomo.

Il legame col medio oriente, anche in questo caso, sembra manifestarsi in modo straordinario ed inequivocabile e, alla luce di quanto svelato dal prof. Borsi con la sua approfondita ricerca in merito al culto di S. Cristofano, assume una valenza ancora più interessante ed intrigante.

# Il Monte di Gragno e i Buglia delle Fornaci

di Pier Giuliano Cecchi

Il Monte di Gragno, con il Monte Penna e una grande propaggine del Monte Palodina, sovrasta le comunità di Cardoso, Bolognana e Galliciano, un tempo appartenenti alla Repubblica di Lucca e pervenute in possesso di Barga l'anno 1256. Fu una donazione attuata da Lupardo di Lando di Totone Lemmi, ultimo conte di Gragno e Palodina, che aveva il suo castello appollaiato sulle rupestri balze del Monte Penna. Entrando nei fatti, dopo le scorrerie lucchesi contro Barga (1230-34) cui era strettamente alleato, forse sfinito dalle guerre, Lupardo decise di chiudere la gloriosa vita della sua contea donandola interamente alla comunità barghigiana. L'atto si trova ancora in copia tra le importanti memorie della nostra comunità.

Diversi gli storici che nel passato hanno trattato l'argomento, tra questi, alcuni, definendo nei loro lavori una quasi ingiustificata pretesa barghigiana la possessione del Monte di Gragno e di cui non sanno spiegare la genesi, forse in ciò sospinti dall'attenta politica di Lucca che mai volle valorizzare quella donazione. Questa negazione di un diritto si fece specialmente pesantissima quando Barga passò a Firenze (1341-42).

Venendo al sec. XVI, dobbiamo dire che fu un periodo in cui la questione del Monte di Gragno inizia a prendere, con sofferenza per ambo le parti, delle forme giuridiche abbastanza definite, tracciando la sua storia sino al 1844, quando per i trattati di Firenze cessa ogni pretesa, perché Lucca, come già era Barga, diviene fiorentina.

Prima, nel 1509, c'è il pronunciamento in materia dell'imperatore Massimiliano I d'Asburgo, poi, nel 1513, il Lodo di papa Leone X sancì per cinquanta anni il Gragno lucchese con affitto da pagarsi a Barga e infine, nel 1563, che ognuno tornasse nelle sue possessioni. Venne quel tempo e apriti cielo! Lucca non volle sentire ragioni e le beghe divennero incandescenti come già lo furono in precedenza, dal 1551 al 54, quando dalla Vicaria di Galliciano partirono ambasce a Lucca per il pericolo che Barga stesse per muovergli guerra per il possesso del Gragno. In regime di scaduto Lodo di Leone X e in attesa del successivo, era il 1567, la milizia di Barga prende possesso del Monte di Gragno, che tenne per un mese, poi lasciando le guardie a Bolognana e S. Lu-



La casa dei Buglia a Fornaci

cia che erano nei possedimenti del Gragno. L'altro Lodo arriverà per mano di Pio V nell'aprile 1570 e proprio in quest'anno, alcuni mesi dopo, si hanno le gesta del "patriota" barghigiano Francesco Buglia dalle Fornaci.

Vediamo allora questa storia, iniziando con la supplica diretta il 14 novembre 1570 al Granduca Cosimo I da parte dell'ambasciatore di Lucca Andrea de Nobili. Questi chiede interventi giudiziari contro il nostro Buglia, perché ha sconfinato con le sue vacche nel Gragno con il sequestro di un capo attuato dai birri gallicanesi. Di seguito, per ritorsione, il Buglia aveva eseguito un violento sequestro di tre capi lucchesi appartenenti a un Pinocci di Galliciano: *"Serenissimo Signore, il Buglia dalle Fornaci di Barga, uomo assai inquieto e per quanto si vede molto desideroso di novità, non si voleva astenere di non andare con le sue bestie nel Monte di Gragno a fare quel che gli piaceva, con tutto che il possesso di quel luogo per bontà di V. A. fosse stato restituito agli sudditi dei miei Signori, in esecuzione della sentenza di sua Santità"*.

Intanto va detto che il Buglia era uno della milizia di Barga che nel 1567, sotto la guida di Domenico Rinuccini, aveva occupato l'area del Gragno. In virtù di ciò, al Buglia, la più che dibattuta questione gli era

**IL BAR DEL PAOLOGAS**  
 COCKTAIL KARAOKE LIVE MUSIC  
 segui con noi i campionati di MOTO - CALCIO - FORMULA 1  
 ...e brinda con noi alle festività 2015-16!  
 Barga, via Marconi/Piazzale del Fosso 0583 710203

**PREPARATI AL SOLE**  
 cattura l'energia con i pannelli solari  
 ti offriamo installazione e assistenza  
 a prezzi vantaggiosi

Termodinamica - Impianti solari  
**ALESSANDRO GONNELLI**  
 Via G. Pascoli, 2 PT - BARGA  
 Tel e Fax 0583 723733 - Cell. 348 6920242

Merry Christmas

**Spago Caffè dejavu**  
 novità Natale 2015  
**Bollicine e Panceria**  
 ogni giorno un drink diverso per festeggiare  
 + colazioni, spaghetteria, aperitivi, drink&sound...  
 Fornaci, via della Repubblica | 334 9512479 | gli amici del dejavu

pizzeria

**#TROVAPOSO**

Fornaci, Via della Repubblica | 058375726 | chiuso il lunedì



ben dentro e perché abitava sui confini, resta pensabile che l'utilizzo di certe aree, beni non privati, fosse quasi dovuto a lui barghigiano, come ai suoi aderenti, insieme mossi a ribellione nell'idea del presunto torto che si protraeva sin dalla donazione di quei luoghi a Barga. Comunque fosse stato il pascolo dei barghigiani dai lucchesi era ritenuto abusivo e non tollerabile secondo il Lodo di Pio V e per questo gli fu sequestrata la vacca dai birri di Galliciano. Il Buglia però non si perse d'animo e in seguito, vedendo passare nel suo prato coltivato a panico dei gallicanesi che tiravano con delle vacche un tino, in compagnia d'armati gli si disputò incontro e questi, per aver salva la vita, dovettero lasciare allo stesso Buglia due vacche e un vitello, che poi menò a Barga dal podestà Guglielmo Da Verrazzano. Il Buglia aveva soggiunto ai malcapitati che le bestie erano in cambio della sua vacca e di certi debiti che la loro comunità aveva con Barga sin dal 1548 e sempre per la questione del Gragno.

Il podestà di Barga Da Verrazzano letta la supplica lucchese, anzi due, inviategli dagli uffici di Firenze affinché si rimettessero informazioni più precise sul caso, rispose che sulla questione erano ancora in corso gli accertamenti di rito e che comunque c'erano dei debiti lucchesi insoluti sin dal 1548, quando nel Gragno quei di Galliciano tagliarono venti castagni e il podestà Vieri de Cerchi aveva condannato quella comunità nel risarcimento a Barga di £ 500.

Come finisse questa storia del Buglia, non lo sappiamo, ma quasi certamente possiamo dire che ognuna delle due comunità rimase della sua convinzione. A capirlo ci aiuta un'altra vicenda del 1572, sempre con attore il nostro Francesco Buglia, il quale, portando delle castagne a macinare a un mulino, fu fermato dai birri di Barga con l'accusa di essersi troppo avvicinato ai confini di stato (come se non vi stesse "a un tiro di mano"), così gli fu sequestrata un'asina e le castagne. Il Buglia ne supplicò il Granduca Cosimo I e questi fece rispondere a Barga "Se non ha errato altra volta abbia grazia". Il podestà del tempo, Pandolfo Petrucci rispose che non aveva avuto altre condanne e così il Buglia fu graziato.

Se queste cose narrate ebbero una conclusione felice, non altrettanto possiamo dire dei fatti di un anno dopo. Questa ce la racconta Pietro Magri nel suo "Il Territorio di Barga" del 1881, pag. 41: "Alcuni



I discendenti della famiglia Buglia (foto Graziano Salotti)

di Galliciano, Bolognana e Cardoso s'inoltrarono temerariamente nell'isola del Serchio denominata S. Lucia esistente tra il Sasso di Menante e la grotta del Pascoletto per tagliare legname e pascolare le loro bestie in pregiudizio della Comunità di Barga, cui competeva il dominio e non contenti di questo uccisero Jacopo Buglia barghigiano, che si era opposto alla loro audacia". Che dire, se non ascrivere i Buglia all'albo d'oro della barghigianità!

Il tuo Natale  
SOTTO LE STELLE  
della convenienza.



Auguri  
A TE  
da Conad



Via Risorgimento 12 - tel. 0583 75143 - FORNACI DI BARGA (LU)

# Quei Natali pascoliani

di Gian Luigi Ruggio

“Sì, Maria, io credo, credo, credo”. Era un grido proveniente dalla stanzetta della casa bolognese di Mariù.

Ed era la voce di Giovanni Pascoli collocato nella camera di Maria, perché la sua luminosità giocava in parte al morale depresso del poeta, ormai in fase terminale.

Cosa intendeva dire con quelle sconvolgenti e insospettite parole? Il suo male incurabile gli faceva presentire come sarebbe andata a finire. E quei giorni della più solenne festività cristiana inducono proprio alla riflessione, ad un processo a lungo maturato inconsapevolmente nel corso di tutta una vita, talvolta tormentata. Dicono sia la Fede!

Pascoli ne era praticamente sprovvisto, limitandosi alla religione del “mistero”.

Dunque Natale non è soltanto un panettone; è qualcosa di ben diverso, che induce allo scrutarsi della coscienza: il tempo dei bilanci, del ricordo, delle devozioni che la mamma Caterina gli aveva inculcato da piccolo. Non potevano non riaffiorare proprio adesso, in un momento così fatale.

Quel suo “Credo”, ripetuto tre volte voleva rispondere ad una precisa domanda rivoltagli dalla sorella per stimolarlo alla fede: “Prometti a Dio e alla madonna che, appena in piedi, compirai il ‘Piccolo vangelo’ e l’inno che intendi fare alla Vergine Maria”. “Sì, Maria – rispose lui – e senza troppi rispetti umani, perché credo!”

Una risposta chiave che molti intendono come una vecchia convinzione semidimenticata e nuovamente riacquistata dai ricordi

della mamma nei felici momenti di quando era fanciullo. “Tanto che – scrive Mariù – di tale fanciullezza qualcosa rimase nella mente di Giovanni nella cura con cui, nel momento adatto, predisponne un presepio in un angolo della casa, che poi si gloriava di far vedere ai ragazzi del vicinato che applaudivano felici...”

A proposito del presepio, Maria riporta nella prima stesura dei suoi quaderni di memorie un’usanza abbastanza diffusa e anche curiosa. Molte famiglie dell’epoca, al momento della mezzanotte, si disponevano in processione, aperta dal più piccolo di casa, con in mano una culla dove riposava Gesù bambino che poi veniva riposto entro la grotta.

La “processione”, che girava per tutta la casa, si chiudeva con la presenza della fida servente famiglia. Così, nella casina di S. Mauro, sarebbe dovuto toccare alla fedele Bibiana chiudere il corteo, ma nel caso dei Pascoli era il cagnolino di casa Ioli a farlo, mentre tutti gli altri intonavano il “Tu scendi dalle stelle”...

Nella lunga notte di Natale spesso Maria e Giovanni ricordavano quell’evento. Sempre in quella notte, i due fratelli, solitamente riservati, si aprivano alla socialità godendo degli amici più cari. Generalmente della famiglia Caproni cui apparteneva il celebre Zi’ Meo, ovvero Bartolomeo Caproni.

Alcune volte, nel cuore della notte, Maria e Giovanni si concedevano una parentesi “laica”, discendendo sino all’osteria di Luigi Lemetti dove il poeta non disdegnava di trattenerli in compagnia coi villici locali, che tra

canti natalizi e gare di versi, non risparmiavano di annaffiare di vin leggero la cantina del locale.

Un altro Natale assai gradevole fu per i due fratelli quello del 1904, per lo scambio di regali con D’Annunzio, dopo tre anni di “guerra fredda” con il Grande Pescaresse per via di alcune ripicche su Dante e per l’accusa – da parte del Pascoli – di essere colui “poeta di casetta”.

Maria, a titolo di ringraziamento al D’Annunzio che le aveva inviato due copie de “Commiato dell’Alcione”, gli aveva dedicato un’odicina che esordiva così: “Siedo, pensosa, o Gabriel / da conto m’è il dono vostro / con la sua corona, di rose avvinta / nel suo niveo manto...”

Il D’Annunzio ricambiò con un colossale panettone, oltretutto chiedendo il permesso di pubblicare l’ode di Mariù (che però non vide la luce).

Il perenne mal di vita del poeta si stemperava, dunque, anche in serene ricorrenze che – tuttavia – non riuscirono a fargli dimenticare che la natura è un tessuto di silenzi, di brividi, di incubi, di suoni. Un’umanità a sensazione che avrebbe dovuto rasserenarlo.

Ma non fu sempre così. Basterà ricordare la catena dei lutti, nonché i forti disagi economici per rendersi conto quanta malinconia avesse calato sul suo umore un’inseparabile sedimento di pena.

Ecco perché – a sorpresa – il primo gennaio 1897 comparve su “Vita italiana” un racconto molto insolito, oggi lo definiremmo “horror”;

A Ponte di Catagnana in Via S. Pascoli, 140 Tel. 0583 1798443



**sosta de' diavoli**  
Piccolo Ristorante aperto a pranzo e cena

da noi pranzi di lavoro e cene speciali per il tuo relax  
e inoltre... colazione, merende, apericene, live music

Lorenzo e Francesca augurano Buone Feste




**A.R. MACCHINE AGRICOLE S.r.l.**  
Zona Industriale PIP Rio del Chitarrino  
55051 Fornaci di Barga (Lu)  
Tel. 0583 724421  
info@armacchine.com



Augura a tutti i lettori Buon Natale e Felice 2015



immagine presenta amino COMPLEX

Amino Complex protegge e ricostruisce il capello durante colorazione, decolorazione, permanente grazie a aminoacidi, aloe vera, olio di jojoba, cheratina vegetale e proteine del grano

cambia look quando vuoi e goditi capelli meravigliosi

IMMAGINE UOMO DONNA di Mirko Abate | Via della Repubblica 226 Fornaci di Barga | tel. 345 8637311





**Natale 1919:**  
una famiglia  
della  
Garfagnana  
seduta  
davanti  
al ceppo  
natalizio  
in una foto  
dell'epoca

stranamente macabro e patetico nonostante l'aria festosa del Natale. Trattasi del "Ceppo".

Tra cupa fantasia e tradizioni locali vi si narra la tristissima storia di una giovane "Lombarda" (così venivano chiamate tutte le ragazze emiliane che risalivano dal versante emiliano dell'Appennino toscano onde proporsi come donne di servizio n.d.a.). Maria, detta Marietta, aveva trovato lavoro presso due ricchi coniugi di città che si erano sistemati a Castelvecchio.

Ci aiuta a ricostruire la leggenda un quadernetto scoperto da Giovanni Capocchi tra le "prose sparse" pascoliane: è una notte di

Natale senza tempo. I padroni di casa, fatte le ultime raccomandazioni, si recano alla messa di Mezzanotte, Marietta è in preda ad atroci dolori al ventre e, una volta usciti i signori, corre a rannicchiarsi sulla branda della sua cameretta. Urla e geme, chiama sommessamente la mamma: "Oh, s'ella sapesse!".

Poi, tra pianti e gemiti, nel buio più fitto, un urlo altissimo.

La povera ragazza scende allora dal suo sgabuzzino, aggrappata alla ringhiera. Ha qualcosa al collo che emette una vocina.

Uscì tra il fioccare della neve, si recò in prossimità del Rio dell'Orso, stette per buttare

qualcosa nell'acqua; poi preferì seppellire tutto in una buca, ricoprendola di terra e di neve. Tornò a casa e allora vide la madonna che in quella notte gira di casa in casa per trovare un ceppo con cui scaldare il figlioletto. Ma la Madonna scompare ben presto e Marietta pare rinvenirsi. Si rialza, cerca a caso quella maledetta buca, cade, si rialza. Dispeppellisce la sua creatura morta e la serra al petto. Non rientra più a casa, vuole tentare di scaldare il povero bimbettino.

Mormora parole di amore ormai inutili. Non muore e, al mattino, verrà trovata e arrestata.

*gioielleria ottica*

**GF GIOVANNI FOLI**

DonnaOro gioielli in lega ROSSO prezioso  
NIHAMA  
BUCADAMO  
orologi bracciali  
Recarlo

Fornaci di Barga, via della Repubblica | 0583 75124

*Arte & Moda Parrucchiere unisex*  
Vicolo del Cedro, 10 - Barga Tel. 0583 710457

**Acquista un regalo natalizio e a te ci pensiamo noi... il tuo colore a metà prezzo!**

SU APPUNTAMENTO IL MERCOLEDÌ / VENERDÌ / SABATO

Buone Feste

*L'angolo*

abbigliamento uomo e donna per i tuoi regali di Natale

Barga, Via Mordini 7 tel. 0583 711131

Henry Cottons  
i BLUES  
R. P.  
EKLÉ

# Il Natale del Bosco

di Simone Togneri

Capivamo che stava arrivando quando il bosco non ci faceva più paura.

Quando gli alberi senza più foglie non sembravano più mani scheletriche rivolte a graffiare il cielo, ma colonne maestose e fili sottili che legavano la terra alle nuvole. Quando il freddo faceva uscire il vapore dalle nostre bocche per unirlo alla nebbia, che non era più il fiato dei morti ma ci faceva sentire parte integrante della natura. Quando il silenzio ovattato della neve metteva in risalto rumori a noi familiari che per abitudine non riuscivamo più a sentire: lo scorrere del torrente, il vento tra le rocce, il battere ri-

mico di un picchio rosso, il canto di un merlo acquaiolo o il rapido frullar d'ali di piccoli gruppi di cappellacce. O le grida dei boscaioli, su verso i crinali, che anticipavano il tonfo sordo e scricchiolante di un grosso carpino o di un faggio. La domenica il suono delle campane della vecchia chiesa devota a Sant'Antonio si propagava fiero lungo la vallata. Perfino la neve ne riconosceva la sacralità e non osava attutirlo. Allora noi bambini, guidati dagli adulti, ci inoltravamo fino al paese, sprofondando nella neve fino alle ginocchia senza avere paura, senza pensare che sotto il manto candido dormivano misteriose creature

pronte ad afferrarci e trascinarci giù se inavvertitamente le calpestavamo.

Di notte c'era luce. Anche se mancava la luna. Era una luminosità insolita e diffusa, di cui non riuscivamo a distinguere una fonte precisa. Se c'erano le nuvole, esse sembravano una distesa di cotone fluorescente. Se il tempo invece era sereno, era il bosco stesso a emettere luce. In altri momenti noi bambini pensavamo alle torce degli spiriti cattivi, il cui chiarore si rifletteva sulle loro armature di latta, nei loro occhi vitrei e sulle ossa degli scheletri che accompagnavano il loro vagare in cerca di giovani vittime. Ma la luce di

quelle notti era una luce buona, che mostrava senza lasciare ombre, che riscaldava nonostante il freddo, che rassicurava. Le cime imbiancate dei pini spiccavano contro il blu profondo del cielo e i sentieri si vedevano anche al buio. I gufi e i barbogianni non erano più bianche anime in cerca di conforto, ma solenni guardiani di un regno di cui solo a noi era consentito l'ingresso.

Allora, senza fare rumore, senza svegliare i nostri, ci affacciavamo alla finestra e guardavamo la vallata immersa nel sonno. Nelle mille sfumature di blu, le case biancheggiavano isolate. Se c'era la luna, essa si rifletteva sui vetri

**MACELLERIA RINALDI**  
di Giuseppe e Antonella

**Carni scelte di prima qualità**  
bovino, suino, ovino, pollame, conigli

Giovedì e Sabato  
**POLLO E ROLLE' ALLO SPIEDO**

*Augura a tutti i lettori Buone Feste*

Via G. Pascoli - Barga - tel. 0583 723017

**LA CANTINA DEL VINO**

vasta scelta di vini sfusi ed in bottiglia  
prodotti tipici locali e toscani - cesti natalizi

*Buone Feste*

Barga: via Pascoli e Loc. Lato, 2  
Tel. 0583 75562 - 3383100772 - 3339940264

Gioielleria - Oreficeria  
*Biagioni*  
**BIAGIONI**

*Vi augura Buone Feste!*

★ HOOPS  
TOGETHER  
UomOro  
NOMINATION  
BREIL  
ZOPPINI  
MORELLATO  
GARMIN  
DonnaOro  
CITIZEN  
TROLLBEADS  
SEIKO  
Mychau

Via Mordini, 2 - BARGA - Tel. +39 0583 724141 [www.oreficeria-biagioni.com](http://www.oreficeria-biagioni.com) / [service@oreficeria-biagioni.com](mailto:service@oreficeria-biagioni.com)

Nella foto a fianco,  
i colori di un bosco  
barghigiano

e ci lanciava occhiate fugaci. Come a invitarci. Noi, amici, ci guardavamo a distanza, da un casolare all'altro. Non ci vedevamo, ma sapevamo che eravamo lì, con i gomiti sul davanzale e un berretto in testa, a respirare nuvole bianche di aria gelida con gli occhi rivolti in alto. Ci sentivamo imbevuti di coraggio. Un coraggio che avrebbe perfino guidato i nostri passi lungo le mulattiere, per risalire i versanti delle montagne e raggiungere le vette nella speranza di vederlo arrivare.

Il Natale.



**Edicola Poli**

giornali, libri, pubblicazioni locali  
articoli da regalo, servizio fax,  
fotocopie a colori, stampa da pc

Via G. Pascoli - Barga  
Tel e Fax 0583 710270 [edicola.poli@libero.it](mailto:edicola.poli@libero.it)

autoservizi  
**BIAGIOTTI**

Via della Repubblica, 403  
Fornaci di Barga  
Tel. 0583 75113  
[www.biagiottibus.it](http://www.biagiottibus.it)  
[info@biagiottibus.it](mailto:info@biagiottibus.it)

TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

**Servizio TAXI** Sergio: 348 3580424  
Rudy: 348 3586640  
Stelya: 393 9451999

Merry Christmas

**Buon Natale e Felice Anno Duovo**

Carrozzeria Officina  
Auto e Moto d'Epoca

**BARGA (LU)**  
**Tel.0583/710043**  
[www.carrozzeriaaurelia.com](http://www.carrozzeriaaurelia.com)

**AURELIA**  
AUTOCARROZZERIA  
AUTO-VEICOLI INDUSTRIALI

# Natali (meteo) a confronto

di David Sesto

Natale si avvicina ed in tv, nei supermercati e nelle nostre strade e piazze è tutto un fiorire di lucine, più o meno colorate, addobbi, richiami alla festa più importante dell'anno che riconduce ad un unico tema: la neve. Sì, perché nell'immaginario comune Natale è sinonimo di freddo e neve, di gelo che attanaglia il mondo esterno osservato dall'interno di una casa, magari davanti ad un bel fuoco che riscalda quasi quanto il calore della famiglia riunita.

Ma quanti sono i "Natali" realmente trascorsi con freddo e neve e quelli passati con la pioggia, il sole ed in un contesto decisamente mite?

Come prima cosa dobbiamo pensare alla disposizione geografica del nostro Paese, molto più vicino all'Africa che al Grande Nord, immerso in un mare decisamente caldo e ben protetto da Alpi ed Appennini, barriere quasi invalicabili per il freddo proveniente dalle latitudini settentrionali o dai Balcani. Ecco quindi che, a livello meramente probabilistico, è sempre difficile che il freddo, e la neve, riescano ad arrivare con frequenza sul nostro territorio e che, al contrario, a farla da padrone siano spesso le correnti atlantiche o le paludose zone di alta pressione.

Sfruttando l'archivio delle carte presente sul sito [www.wetterzentrale.de](http://www.wetterzentrale.de), che raccoglie le re-analisi del tempo che ha fatto negli ultimi decenni, cerchiamo di ricordare i "Natali" più caldi e più freddi degli ultimi 35 anni, ovvero dal 1980 ad oggi. Per comodità riporteremo la temperatura stimata alla quota di circa 1550 metri, nella libera atmosfera, questo per avere un unico termine di paragone, puramente indicativo, per svolgere la nostra analisi

Tra i 25 dicembre più caldi dobbiamo ricordare il 1980 (+7 gradi), 1983 (+12), 1988 (+6), 1989 (+5), 1995 (+7), 1997 (+6), 2006 (+7), 2009 (+8 che causò lo scioglimento della tanta neve caduta solo pochi giorni prima con l'alluvione dell' Oltreserchio), 2012 (+8).



Mario "Tiglio" Pieroni, storica befana di Barga (foto scattata da Angelo Pellegrini nelle festività 1984-85)

Gli anni più freddi, invece, sono stati il 1984 (-5), 1986 (-7), 1993 (-4) ed il 2001 (-6).

Su questi dati non servono molti commenti: su 35 anni presi in esame ben 9 hanno registrato valori di temperatura con scostamenti rilevanti verso l'alto e solo 4 si sono fatti ricordare per il freddo particolarmente intenso. Non c'è da meravigliarsi, le motivazioni le abbiamo già espresse all'inizio del nostro articolo e quindi, chi spera in un Natale da fiaba, con il freddo, il gelo e la neve, è molto spesso destinato a rimanere deluso.

Gli amanti della tradizione, però, non disperino: nonostante le probabilità siano sempre molto basse, prima o poi, Babbo Natale regalerà ai bambini, anche a quelli un po' cresciuti, un Bianco Natale.



Concessionaria  
**F.LLI BIAGIONI**

Fornaci di Barga 0583 75014  
Castelnuovo G.na 0583 62490



[www.fratellibiagioni.it](http://www.fratellibiagioni.it) - [info@fratellibiagioni.it](mailto:info@fratellibiagioni.it)



Fornaci di Barga, Via della Repubblica

*Buone Feste*



Galliciano, Via di Fondovalle

*Buone Feste*



**Simani da oggi riempie la tua libreria!**  
Allarga l'offerta e ti dà la possibilità di avere in 48h lavorative oltre 160.000 titoli

Vieni a trovarci in Via della Repubblica, 215 a Fornaci di Barga  
chiamaci al numero +39 0583 70 60 05  
oppure visita il nostro sito [www.simani.it](http://www.simani.it)

# Natale: un inno all'umiltà

di Antonio Corsi

C'è, forse da sempre, una serie di sentimenti che insorgono dentro ciascuno di noi davanti al Presepe, a quest'immagine della Natività: tenerezza, commozione, affetti che credevamo sepolti e che riemergono prepotenti dalle profondità degli animi... E potremmo elencarne tanti altri, tutti impregnati di una bontà che magari durerà soltanto fino all'indomani.

Ma c'è poi un altro modo di sentire il Natale: è quello che ci fa riflettere sul fatto che un dio, il Dio, possa essersi umiliato fino a discendere, dal suo eterno presente, alle bassezze del tempo, della storia degli uomini e delle loro fragilità, delle loro contraddizioni e troppo spesso delle loro crudeltà, pronto a sopportarne e soffrirne le conseguenze; e tutto per una misericordia che vuol cancellare l'infedeltà dell'essere privilegiato della sua creazione.

Un'umiltà che segna fin dalla sua nascita alla vita umana: in una grotta o una stalla, perché per quella famiglia non c'era posto in nessun luogo... appena appena decoroso. E che si sostanzia anche nell'annuncio dato, per primi, ai pastori: umili anch'essi e finanche ritenuti dalle brave persone di allora alla stregua di gente perlomeno inaffidabile; e che continuerà a concretarsi per tutti interi i trent'anni della sua vita privata - una sola eccezione, stando ai Vangeli: quel suo discutere, all'età di dodici anni, con i potenti dot-

tori della Legge, e quel suo saper metterli in difficoltà, quel suo sbaragliare le loro certezze di pseudosapienti. Ma Giuseppe, quel suo Padre putativo (!) - e qui insorge il ricordo quasi blasfemo dell'ipotesi avanzata molti anni addietro dal non-credente Guido Calogero, secondo cui l'angelo dell'Annunciazione altro non fosse che un legionario romano di origine germanica, biondo come l'iconografia ha spesso rappresentato il Gesù di Nazaret... -: Giuseppe comunque, umile falegname che certamente accolse nella sua bottega, come apprendista del mestiere, quel suo figlio umilmente attento agli insegnamenti tecnici di suo padre.

E ancora un'umiltà che all'inizio della sua vita pubblica gli fece scegliere come suoi primi discepoli dei pescatori e che lo spinse, tra lo scandalo dei benpensanti di quei tempi, ad entrare nelle case di persone ritenute, dalla gente che si riteneva degna di ogni rispetto per l'osservanza stretta, e magari solo formale, delle innumerevoli regole della Legge. E che sarebbe culminata negli scherni e negli sputi subiti all'inizio della sua Passione, nella disonorevole morte sulla croce in mezzo a due ladroni, quasi che anch'Egli fosse un loro pari.

Altro, dunque, che tenerezze, commozioni anch'esse di circostanza, anch'esse formali, fors'anche superficiali: il Natale è senz'altro un grande inno all'umiltà; e



Un Presepe Vivente di qualche anno fa (Foto Massimo Pia)

non è dunque per caso che questo straordinario Papa Francesco (umile anch'egli già nella scelta del nome) rinnovi continuamente a sacerdoti, vescovi, cardinali ed

anche a tutti i credenti l'appello a un'umiltà vissuta e testimoniata nelle scelte, di vita e nei comportamenti quotidiani.

Non vi pare?

*La Bottega del Fattore*  
**Enoteca • Vino sfuso**  
**Affittacamere**  
**cesti natalizi**  
 Via E. Medi 30, Fornaci di Barga - Tel e fax 0583 709841

**Libreria Edicola**  
**Mario**  
**Nardini**  
 Giornali, riviste, libri  
 BARGA, Porta Reale Tel. 0583 723860  
 Buone Feste

**CMF** affidati alle nostre mani esperte  
**Centro Medico di Fisioterapia**  
 Direttore Sanitario dr. Giuseppe Benigni  
 Riabilitazione • Laser di potenza NY • Tecar • Endosit Interix • Taping neuromuscolare • Linfodrenaggio •  
 Centro di riferimento dell'Istituto Oncologico Europeo del prof. Veronesi per il trattamento esiti di interventi di mastectomia e altro tipo  
 Ci trovi nei locali ex Bottega del Fattore in zona BRICO 10  
 Centro Medico di Fisioterapia di Miglianti A. e Rocchiccioli A. - 3473690366 / 3479421191  
 Loc. Mencagli s/n - Ponte all'Ania, 0583 86321 • Via P.Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804

la bottega del pane...e non solo  
**Caffetteria**  
**Pane, Pizza, Focacce**  
**Biscotti e Dolci casalinghi**  
 tradizionale "BEFANA DI BARGA"  
 vasto assortimento di prodotti inglesi  
 Cadbury - Heinz - Irn Bru ed altri ancora  
 Merry Christmas  
 Merry Christmas  
 Via G. Pascoli, 18 - Barga - Tel. 0583 723119

# Buone Feste



Via Roma, 10/a - BARGA Tel. 0583 723063



Via del Brennero, 996 - LUCCA Tel. 0583 432511



Via Pesciatina, 880 - Gragnano - CAPANNORI Tel. 0583 975115